PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.. una spediz C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60, Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5 60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXX. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia. via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 9 Marzo 1911 Telefoni: Amministrazione. N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 10646

La riapertura della Camera di Vienna

VIENNA 8 (N). Stamane la Camera si è raccolta alla prima seduta dopo le Delegazioni.

Fra gli atti figurano la relazione Conci sul progetto per la Facoltà italiana a Vienna, i progetti di legge che estendono l'assicurazione obbligatoria per malattia e infortuni anche alla gente di mare e ai pescatori, la novella alla legge sulle associazioni, il progetto per la domanda di un esercizio provvisorio fino alla fine di giugno. Questa domanda riguarda, fra altro, la sovvenzione per il servizio di navigazione del Danubio, il fabbisogno per sei mesi per la navigazione con la Dalmazia e con l'America del Sud. L'art. 4 autorizza il governo a procacciarsi con operazioni di credito: cor. 25,889.597 per ammortizzamento del debito generale dello Stato; cor. 50,244.000 per coprire la parte spettante all'Austria del credito straordinario per l'esercito e per la marina votato dalle Delegazioni.

La novella alla legge sul diritto di associazione.

Il ministro degli interni presenta il disegno di legge sull'esercizio del diritto di associazione. Secondo questo progetto, la istituzione di una società, la compilazione degli statuti, la nomina della presidenza non sono soggette ad alcuna limitazione. Invece l'inizio dell'attività sociale è fatto dipendere dall'annuncio all'autorità politica provinciale e dalla presentazione degli statuti: non potrà seguire che trascorse quattro settimane dall'annuncio, dato che la conferma non sia stata comunicata prima. Le correzioni allo statuto saranno oggetto di una procedura semplice; in caso di necessità, per altro, potrà anche essere sospesa l'attività sociale. Il progetto semplifica parecchio la legislazione sulle società: per esempio, circa l'annuncio della direzione, circa la presentazione dei resoconti, circa le radunanze sociali. Non occorrerà presentare l'annuncio per le adunanze alle quali prendono parte al massimo 20 persone. E' abolita la categoria «società politica». Il progetto prevede l'espulsione da certe società di stranieri e di minorenni e ciò in seguito a decisione delle autorità politiche provinciali. Abolisce la legislazione vigente sulle società politiche e specialmente la limitazione dei diritti di associazione delle donne. I motivi di scioglimento delle società restano sostanzialmente quali erano sinora.

Il ministro nel motivare la proposta novella osserva che essa traduce in atto le principali modificazioni suggerite nella proposta Pernerstorfer ora in discussione, che uniforma le basi del diritto d'associazione ai principî moderni mantenendo soltanto quelle indispensabili limitazioni che sono necessarie a tutela degli interessi dello Stato e della collettività. Nel compilare la novella si partì anzitutto dalla direttiva fondamentale di creare premesse atte a facilitare la cooperazione di tutte le forze nel campo sociale e in quello della cultura a scopi di utilità generale.

Il dott. Mühlwert propone che il progetto di legge sia assegnato alla commissione alla costituzione.

Glöckl, Kuranda, Sokol e Nemec parlano contro questa proposta. Levicki e Ceglinski salutano il progetto che segna un passo in avanti.

Nella discussione della relazione della commissione agli affari costituzionali l'oratore generale contro, dott. Korosec, dichiara che gli sloveni furono i primi a reclamare la riforma del diritto di associazione. Saluta con simpatia la partecipazione delle donne alla vita delle società; critica una serie di disposizioni secondarie del progetto e chiude dichiarando che il suo partito sosterrà qualunque riforma che conduca a un tipo di legge più liberale.

Adler, oratore generale pro, dimostra come il progetto governativo non sia che un mezzo per impedire l'urgente riforma della legge d'associazione col quale non si sopprime nessuna delle più opprimenti disposizioni della legge vigente. Critica quindi le disposizioni del progetto e raccomanda a tutti i partiti della Camera di non lasciarsi ingannare dalla tattica del Governo.

A questo punto la discussione è sospesa.

Per la protezione degli emigranti.

Il ministro del commercio risponde a una interpellanza concernente l'esclusione dei fiduciari della «Oesterreichische Gesellschaft» di Nuova York da Ellis Island dove approdano gli emigranti europei. Accenna alla ripetuta soppressione del privilegio della Compagnia da parte delle autorità preposte all'immigrazione ed espone ampiamente i motivi che hanno indotto il Governo a togliere alla Compagnia con la fine del 1910 la sovvenzione di 20,000 cor. finora accordatale. Il ministro sta riflettendo a una nuova base completamente e in ogni senso corrispondente su cui fondare la protezione degli emigranti. Ha preso frattanto disposizioni interinali. Sottoporrà il progetto di legge ad un'inchiesta e probabilmente in un tempo non molto lontano lo presenterà alla Camera. Spera che si riuscirà finalmente ad eliminare i tanto deplorati inconvenienti verificatisi finora nel servizio d'emigrazione.

Biankini in una sua domanda al presidente viene a parlare anche di un emendamento da lui proposto alla legge sul commercio girovago nel senso che si debba parlare di autorità e cittadini ungheresi e croati. Protesta contro gli attacchi mossi alla sua proposta nella Camera ungherese da Polonyi, attacchi che dice nè seri, nè oggettivi, nè corrispondenti al decoro parlamentare. Protesta perchè in questa questione il presidente dei ministri ungheresi si è rivolto al suo collega del gabinetto austriaco, ciò che costituisce un'ingerenza del presidente del gabinetto transleitano nelle deliberazioni della Camera austriaca. Protesta pure contro la proposta di Bienerth.

Il presidente Pattai illustra ampiamente il procedimento seguito nella votazione sul par. 29 della legge sul commercio girovago e dichiara che è completamente giustificato il contegno del bar. Bienerth, il quale, interpellato dal presidente del ministero ungherese, gli diede le chieste informazioni, e ciò perchè nelle votazioni possono succedere errori. Quanto alle altre osservazioni dell'onor. Biankini, il presidente della Camera dichiara di dover respingere l'accusa d'intrommissione del presidente dei ministri ungherese nelle discussioni della Camera austriaca giacchè si tratta del trattamento di cittadini ungheresi. In riguardo poi alle pretese espressioni offensive che sarebbero state pronunciate da un deputato ungherese dichiara che non è il caso di piantare una polemica alla Camera.

Infine il presidente, sulla base dei verbali della Camera ungherese, rettifica una citazione dal «Pester Lloyd» fatta dal Biankini in riguardo a una dichiarazione di Khuen-Hedervary, nella quale citazione è detto che il presidente dei ministri austriaco avrebbe espresso la speranza che al Governo sarebbe riuscito di ottenere per mezzo della Camera dei Signori un emendamento del paragrafo criticato. E' diritto del Governo di patrocinare un progetto di legge governativo e di sperare che lo stesso sia approvato da entrambe le Camere.

Il papa e le feste giubilari dell'unità italiana.

Alla fine della seduta, il pangermanista Malik rivolge al presidente della Camera un'interrogazione, domandando se egli abbia l'intenzione di mettersi d'accordo con il presidente della Camera dei Signori per una visita dell'Imperatore o di un suo rappresentante, a Roma, in occasione delle feste del giubileo. Dice che offende ogni sentimento monarchico e dà prova di presunzione e di megalomania senza esempio il vescovo Sarto di Roma, che vuol tentare di proibire ai sovrani cattolici di assistere a quelle feste.

Il presidente Pattai risponde che egli non ha alcuna influenza sui rapporti esteri della Monarchia, e perciò non può mettersi d'accordo a questo riguardo con il presidente della Camera dei Signori. Deve però richiamare all'ordine nel modo più energico l'oratore, per aver tacciato Sua Santità il Papa di presunzione e di megalomania senza esempio.

La seduta è tolta. La prossima seguirà venerdì 10 corr., con l'ordine del giorno: 1. Legge sulle associazioni. 2. Elezioni di una commissione di 26 membri per la discussione preliminare del disegno di legge sull'assicurazione per il caso di malattia e di infortuni della gente di mare, e continuazione dell'odierno ordine del giorno.

Interpellanze.

VIENNA 8 (N). Nell'odierna seduta della Camera si svolsero le seguenti interpellanze: una dell'on. Pitacco, sugli inconvenienti delle ferrovie dello Stato a Trieste; una dell'on. Mandic, sulla mancanza di personale di cancelleria presso i Giudizi distrettuali dell'Austria, e una dell'on. Pittoni, sull'intenzione d'impiegare militari in occasione della resistenza passiva degli impiegati dello Stato a Trieste, per adibirli al servizio dell'amministrazione civile.

Il progetto della Facoltà giuridica italiana e i lavori parlamentari

VIENNA 8 (N). Nell'odierna conferenza dei capigruppo il presidente dei ministri accennò alla necessità di sbrigare sollecitamente una serie di progetti temporaneamente rimandati e particolarmente quello concernente il contingente delle reclute. A questo proposito si svolse una lunga discussione nella quale tutti i capipartito, ad eccezione dei rappresentanti dell'Unione slava i quali dichiararono di dover attendere la decisione dei loro clubs, sostennero che la discussione del bilancio deve essere sbrigata possibilmente ancora prima della fine del mese.

Per lasciar tempo alla Commissione, la Camera terrà soltanto due sedute plenarie alla settimana.

Dopo esaurito l'attuale ordine del giorno si procederebbe alla prima lettura del progetto di legge sul contingente delle reclute e dopo, secondo il desiderio dell'on. Conci, seguirebbe la seconda lettura del progetto per la Facoltà giuridica italiana. Nel caso che si rinunziasse alla prima lettura del progetto sulle reclute, si procederebbe subito alla trattazione del progetto sulla Facoltà italiana. I progetti per l'assicurazione della gente di mare saranno assegnati senza prima lettura a un'apposita commissione di 26 membri.

La relazione dell'on. Conci e i voti di minoranza

VIENNA 8 (N). La relazione che l'on. Conci, per incarico della Commissione al bilancio, ha presentato alla Camera sul progetto governativo per la Facoltà italiana a Vienna dice:

In seguito a una deliberazione della Dieta tirolese del 1863, già una cinquantina d'anni fa furono istituite presso la Facoltà giuridica dell'Università di Innsbruck singole cattedre parallele con lingua d'insegnamento italiana. Con l'andar del tempo si formarono per queste cattedre parallele appositi posti d'insegnanti, e si chiamarono anche dal Regno d'Italia docenti idonei. Così avvenne che l'insegnamento italiano alla Facoltà giuridica di Innsbruck in progresso di tempo fu sviluppato e completato in modo che nel 1904 si poterono staccare le cattedre italiane dall'Università di Innsbruck e riunirle con decreto 22 settembre 1904, B. L. I. N. 108, in una «Facoltà provvisoria di diritto e scienze di Stato con lingua d'insegnamento italiana ad Innsbruck». Come risulta da questo titolo ufficiale, la Facoltà italiana era ideata come provvisoria e doveva «durare assolutamente soltanto finchè la questione dell'insegnamento universitario italiano, indipendentemente dagli sforzi del Governo intesi ad ottenerne la soluzione più sollecita, non fosse stata regolata definitivamente in via legislativa».

L'esistenza della Facoltà fu effettivamente di brevissima durata, giacchè essa sospese la sua attività già nel novembre 1904, cioè subito dopo l'apertura. La regolazione definitiva della questione universitaria italiana messa in vista nel decreto sopra citato, avrebbe dovuto, secondo l'opinione del Governo, essere attuata mediante il progetto governativo presentato l'8 marzo 1904, che si riferiva alla istituzione della Facoltà a Rovereto, e che fu più tardi ritirato, presentando in sua vece un nuovo progetto governativo proponente Vienna come sede permanente dell'istituenda Facoltà. Ma anche questa proposta incontrò opposizione, tanto da parte dei tedeschi, perchè ne veniva compromesso il carattere tedesco dell'Università di Vienna, quanto anche degli italiani, i quali chiesero una sede in terra italiana, designando Trieste. Il Governo però fece la dichiarazione recisa che esso attualmente non è in grado di ammettere la sede in terra italiana e che la Facoltà per intanto non può essere eretta che a Vienna.

In queste circostanze sorse una proposta di compromesso colla quale la Facoltà italiana dovrà restare a Vienna solo per 4 anni, dopo di che sarà da trasportarsi in terra italiana in sede da destinarsi con apposita legge. Benchè questo compromesso non corrispondesse nè al punto di vista degli italiani nè a quello dei tedeschi, e non fosse atto a dissipare le preoccupazioni da parte tedesca e italiana, tuttavia i deputati tedeschi e italiani, pur di render possibile la sollecita riattivazione della Facoltà aderirono alla proposta di compromesso. Questa ebbe anche l'approvazione della commissione al bilancio, che accolse così una maggioranza di 40 voti contro 6 le relative disposizioni inserite nei par. 1 e 2 del progetto di legge. Del resto fu mantenuta dalla commissione la forma data al progetto dal Governo; soltanto si è accentuato più espressamente il carattere italiano dell'istituenda Facoltà coll'eliminare il secondo capoverso dei paragrafi 2 e 4. Considerando che gli italiani già in passato possedevano la loro Facoltà giuridica e che quindi non si tratta che di reistituirla; che già da oltre sei anni gli studenti italiani di legge non hanno una propria Facoltà, e che agli insegnanti di diritto italiani è tolta la possibilità di esercitare il loro magistero, non può sussistere alcun dubbio sulla necessità ed urgenza della riattivazione della Facoltà giuridica italiana. Naturalmente nel progetto di legge accluso alla relazione è designata come provvisoria soltanto la sede, non già la Facoltà giuridica stessa. Nell'occasione che si trattò la questione della Facoltà italiana si discussero nella commissione anche altri postulati universitari ed il risultato della discussione fu l'accettazione delle mozioni accennate nella relazione. Si aggiungono anche i voti di minoranza che non ebbero l'approvazione della commissione.

La commissione al bilancio avanza quindi la proposta all'eccelsa Camera che voglia approvare l'accluso disegno di legge ed accogliere le accluse mozioni.

Firmato: dott. Chiari, presidente
dott. Conci, relatore.

Segue quindi il testo del progetto di legge governativo con le due piccole modificazioni accennate nella relazione, poi seguono le mozioni (v. «Piccolo» di martedì mattina). I voti di minoranza sono quello di Pittoni, che propone come sede Trieste, invece di Vienna e quello di Korosec secondo il quale il par. 1 della proposta di legge sulla Facoltà italiana dovrebbe essere modificato nel senso che la Facoltà italiana dovrebbe essere eretta a Trento o Rovereto.

Il preventivo alla commissione al bilancio

Il programma del ministro Meyer

VIENNA 8 (B). La commissione al bilancio della Camera dei deputati incominciò oggi la discussione articolata del preventivo ed approvò senza essenziali modificazioni i primi quattro capitoli: Corte imperiale, cancelleria di Corte, Consiglio dell'impero e Tribunale dell'impero. Al quinto capitolo «Consiglio dei ministri» prende la parola come primo oratore il ministro delle finanze dott. Roberto Meyer, il quale fa un'esauriente esposizione finanziaria. Senza nuove imposte - dice - anche con corrispondenti risparmi non si potrà ristabilire il pareggio nel bilancio, perchè oltre ai fabbisogni militari non si possono lasciare inascoltati i bisogni di coltura e quelli economici. I compiti più urgenti sono la riforma dell'imposta rendita personale, dalla quale si potrebbe avere un reddito maggiore di tredici milioni, la riforma dell'imposta sull'acquavite, dalla quale si può aspettare un introito maggiore di dieci milioni. Il ministro comunica quindi che dei progetti di legge già presentati accetta quello concernente la riforma dell'imposta sulle eredità nelle sue linee essenziali. Si dovrà inoltre prendere in considerazione l'incameramento dell'imposta sulla birra, il trattamento dei fiammiferi, nonchè la riforma dell'imposta sul vino. Non si deve assolutamente continuare ad assumere prestiti per coprire il «deficit», perchè con ciò il mercato verrebbe irritato ed i corsi delle rendite depressi. Il ministro rileva infine che la questione dell'assanamento delle finanze provinciali è bensì urgente, ma non può essere risolta incidentalmente in occasione della presentazione di un nuovo programma finanziario.

Per l'assicurazione della gente di mare

VIENNA 8 (N). La proposta di legge concernente l'assicurazione della gente di mare è stata rimessa senza prima lettura ad una commissione speciale di ventisei membri.

Nelle note illustrative che la precedono si osserva, tra altro: Il progetto ha lo scopo di sostituire alle norme imprecise e manchevoli dell'Editto politico, disposizioni corrispondenti alle odierne condizioni dell'economia e del traffico. Per gli equipaggi di navigli dell'interno vanno presi in considerazione tre differenti eventualità del caso di malattia: Malattia contratta all'interno, malattia contratta a bordo in viaggio e malattia all'estero, rispettivamente sbarco all'estero per causa di malattia. La prima e terza eventualità costituiscono i casi nei quali ha da trovare applicazione la vera e propria assicurazione di malattia perchè la durata della malattia non è precisabile e le spese conseguenti costituirebbero un aggravio di gran lunga troppo forte per gli armatori. Oltracciò in questi casi si tratterà spesso di malattie le quali non hanno relazione alcuna o una relazione molto remota con la professione dell'ammalato.

Nel secondo caso invece la cura del malato va a carico dell'armatore, il quale naturalmente deve provvedere a far curare l'equipaggio di bordo come provvede a far curare i posseggeri ammalati perchè ciò è conseguenza naturale del carattere dell'industria della navigazione, senza che sieno ammissibili pretese d'indennizzi perchè tali «spese di malattia» vanno considerate come spese d'esercizio. Questo caso, dunque, non è soggetto all'assicurazione di malattia, ma agli ordinari provvedimenti in caso di malattia. Senonchè per il loro stretto e inseparabile nesso con i casi nei quali ha da funzionare l'assicurazione di malattia propriamente detta, anche questi provvedimenti dovevano venir regolati col progetto di legge.

Per il caso di malattia di una persona dell'equipaggio di navigli austriaci nello Stato non occorre stabilire norme speciali, divergenti da quelle dell'assicurazione di malattia, e quindi una regolazione speciale esigevano soltanto i provvedimenti per le persone che si ammalano a bordo durante il viaggio e l'assicurazione degli ammalati all'estero e di coloro che all'estero vengono sbarcati definitivamente per ragioni di malattia.

L'assicurazione contro gli infortuni.

Quanto al progetto di legge che estende l'assicurazione contro gli infortuni agli addetti alla navigazione nelle note illustrative che lo accompagnano è detto, tra altro: Poichè attualmente non si può precisare quando entrerà in vigore la grande riforma dell'assicurazione dei lavoratori, appare urgente provvedere affinchè la gente di mare, la quale deve adempiere a doveri professionali che vanno aumentando di giorno in giorno, non sia più a lungo privata dei beneficî dell'assicurazione contro gli infortuni. Per questo appunto il progetto governativo accoglie l'esercizio della navigazione e della pesca nell'assicurazione infortuni mediante l'estensione delle disposizioni della legge generale sull'assicurazione operaia contro gli infortuni del 28 dicembre 1887, della legge 8 dicembre 1909, nonchè mediante la conveniente applicazione delle disposizioni d. d. 20 luglio 1894 all'accennato esercizio.

Nella grande riforma dell'assicurazione dei lavoratori saranno compresi pure la gente di mare ed i pescatori, come risulta dal § 1. del progetto di legge sull'assicurazione sociale. Finchè questa legge non entri in vigore, queste categorie di lavoratori devono essere assicurate contro gli infortuni secondo le prescrizioni del progetto in presentazione, che non sono se non un ampliamento di quelle contenute nella legge attuale. Norme speciali non sono contenute nel progetto se non in quanto sieno apparse necessarie in vista delle speciali contingenze professionali della gente di mare e dei pescatori.

In un solo punto vi è una divergenza di principio tra il progetto in presentazione e la legge vigente, e cioè nei riguardi del pagamento del premio. Mentre secondo il § 17 della legge 28 dicembre 1887 l'assicurato è obbligato al pagamento del 10% e il titolare dell'industria soggetta all'obbligo d'assicurazione al pagamento del 90% dell'ammontare del premio e quindi anche i lavoratori sopportano una parte dell'onere, il progetto in presentazione addossa l'intero ammontare del premio al datore di lavoro, corrispondendo così a un principio di politica sociale universalmente riconosciuto in materia di assicurazione operaia contro gli infortuni. Il leggero aumento non costituisce un aggravio per i datori di lavoro, mentre per la gente di mare che mette a repentaglio la salute e la vita nell'esercizio della professione, esso costituirebbe un onere ingiustificato dal punto di vista della politica sociale.

Il progetto in presentazione poi comprende nella cerchia degli assicurati, contrariamente al progetto che lo precedette, anche gli addetti al piccolo cabotaggio e i pescatori, ciò che, dal punto di vista politico-sociale, è indispensabile.

Una considerazione importante che si imponeva è quella della condizione economica e dell'attività del titolare dell'esercizio, il quale, e nel piccolo cabotaggio e nella pesca, è contemporaneamente e imprenditore e lavoratore. Esso in generale fa parte dell'equipaggio del proprio naviglio ed è esposto agli stessi pericoli dei suoi compagni di lavoro. Perciò, quanto si verifichino queste premesse, gli imprenditori, tenuto conto della loro debolezza economica, devono essere assoggettati all'obbligo dell'assicurazione come i loro lavoratori.

Il conflitto tra il ministro Schönaich e il capo dello stato maggiore

Un trasferimento commentato

VIENNA 8 (N). Il «Deutsches Volksblatt», occupandosi del comunicato ufficioso del «Fremdenblatt», dice che il Ministero della guerra avrebbe fatto meglio a non ritornare più sulle differenze esistenti di fatto fra il ministro della guerra e il capo dello Stato maggiore generale. Il conflitto sarebbe stato originato da ciò che il capo dello Stato maggiore generale avrebbe detto che i crediti maggiori chiesti per gli armamenti sono una bagattella, e che occorrerebbe chiedere ben di più; invece il ministro della guerra avrebbe risposto che nelle circostanze presenti sarebbe stato impossibile pretendere dai Parlamenti sacrifizi maggiori.

VIENNA 8 (N). Il capo della cancelleria militare dell'arciduca Francesco Ferdinando, tenente colonnello de Brosch d'Arenau, abbandonerà prossimamente il suo posto e sarà trasferito ad Innsbruck per il servizio presso un reggimento. Questo trasferimento desta grande sensazione e lo si attribuisce all'intervento diretto del ministro della guerra de Schönaich. Si dice che il tenente colonnello de Brosch volesse esercitare un'influenza personale nelle questioni militari e volesse indurre il ministro della guerra a vaste riorganizzazioni, contro la qual cosa il ministro della guerra protestò pubblicamente alle Delegazioni.

Una nuova mitragliatrice Skoda

VIENNA 8 (N). La «Zeit» apprende che attualmente si fanno esperimenti di tiro con un nuovo modello di mitragliatrice costruito dalle acciaierie Skoda, più leggiero e più semplice dei tipi ora in uso, e di maggior potenzialità.

Elezioni politiche suppletorie

WARNSDORF 8 (N). Nell'elezione suppletoria di un deputato al Parlamento in sostituzione del defunto Pergelt il candidato tedesco liberale Langehans ottenne 3748 voti, il socialista Karpeles 4125, il cristiano-sociale Jerschabek 960, quindi sono in ballottaggio il socialista ed il tedesco liberale. I cristiano-sociali voteranno per il liberale. Il ballottaggio avrà luogo il 16 marzo.

HARTMANNITZ 8 (N). Nell'elezione suppletoria di un deputato al Parlamento sono in ballottaggio il candidato socialista ed il candidato tedesco agrario. Il ballottaggio avrà luogo il 16 marzo.

Il contingente di leva

alla Camera ungherese

BUDAPEST 8 (N). Dopo approvato in seconda lettura il progetto bancario, la Camera dei deputati iniziò oggi la discussione del contingente di leva.

Il relatore barone Edmondo Solimossy rivolse specialmente ai deputati dell'opposizione la preghiera di sbrigare al più presto il disegno di legge.

Stefano Szabò dichiara che il partito di Kossuth respinge il progetto. Il partito chiede, come è stabilito nel suo programma, l'esercito ungherese indipendente e respinge questo progetto anche in segno di sfiducia verso il Governo. L'oratore critica il fatto che nell'esercito non si nota nessun progresso in riguardo nazionale e prega il presidente dei ministri di adoperarsi, affinchè nell'esercito sia rinforzato l'elemento ungherese. Chiede spiegazioni circa lo stadio in cui si trova l'attuazione del programma del comitato dei nove; discute poi il fabbisogno per l'esercito e per la marina e dichiara infine che il paese non è in grado di sopportare oneri così enormi.

Bakonyi dichiara che il partito di Justh respinge il disegno di legge per questioni di principio. Anch'egli si dichiara per l'esercito ungherese indipendente. L'attuazione della ferma biennale avrà efficacia solo se l'abbreviamento del servizio militare sarà esteso a tutte le categorie. Non vi è alcun motivo che il tempo di servizio presso la marina debba durare ancora quattro anni. Nella marina italiana è fissato a tre anni. L'aumento dell'effettivo richiede enormi sacrifici. Presenta una mozione, con la quale si chiede che la riforma militare sia attuata appena col Parlamento eletto in base al suffragio universale (vivi applausi a Sinistra).

Quindi la discussione è interrotta. Prossima seduta domani coll'ordine del giorno: terza lettura del progetto bancario e continuazione dell'odierna discussione.

CAMERA ITALIANA

La protezione agli emigranti

ROMA 8 (N). Camera. Dopo alcune interrogazioni il presidente mette ai voti le proposte della Giunta sulle autorizzazioni a procedere, perchè sia negata la autorizzazione a procedere contro l'on. Corgnani, ed accordata per Treves, Bissolati e Ciraolo, imputati di duello. Quindi continua la discussione delle interpellanze.

Baslini svolge la sua interpellanza ai ministri degli interni e degli esteri per conoscere i motivi che hanno determinato il Governo a revocare i provvedimenti per l'emigrazione già in vigore a Napoli, e che essendo stati dapprima dati a tutela della pubblica igiene, avrebbero in ogni modo potuto valere anche in seguito per la protezione economica e morale degli emigranti. Dichiara che non intende discutere della agitazione manifestatasi in Napoli contro i provvedimenti del ministero e che si asterrà anche dall'esaminare se quell'agitazione fosse o no provocata da privati interessi minacciati. Soltanto osserva che gli stessi rappresentanti di Napoli hanno riconosciuto l'opportunità degli asili di Stato, e che i provvedimenti prima adottati e poi revocati dal Governo non ebbero in alcuna guisa l'effetto di deviare le correnti migratorie dal porto di Napoli.

Bizzozzero: Svolge un'interpellanza per sapere per qual motivo si siano revocate, in aperto contrasto con le direttive date dal consiglio di emigrazione, le norme dettate per l'emigrazione nelle città di Napoli e Palermo, ancora valevoli per precauzione sanitaria, sempre necessaria per la protezione ed assistenza morale ed economica dell'emigrante.

Giraldi: Svolge un'interpellanza per sapere se il Governo intenda persistere nel proposito di conciliare la tutela degli emigranti, del rispetto alla loro libertà e della pubblica salute, con i legittimi interessi del commercio e del movimento del porto di Napoli.

Arlotta: Svolge la sua interpellanza sui provvedimenti dell'emigrazione dal porto di Napoli. Rileva la concordia di tutti i partiti e di tutte le rappresentanze legittime di Napoli a proposito di questa vertenza, per dedurne che la stessa non può consistere, come fu detto, nella difesa di meschini interessi privati.

Bianchi Leonardo: Svolge la sua interpellanza sui provvedimenti sanitari nei riguardi dell'emigrazione dal porto di Napoli. Approva interamente le ultime misure prese dal Governo e si duole che coloro che le disapprovano, abbiano voluto, per censurarle, gettare una ingiusta ombra di sospetto su tutta una città e su tutta una regione. Dichiara di non aver alcun timore di una invasione colerica (vive approvazioni). Ma se pure si vogliano prendere adeguate precauzioni, non si può arrivare fino al punto da annientare la libertà personale di tanti cittadini. Dà per ciò lode al Governo di avere accolto i legittimi reclami della città di Napoli, a cui manda il saluto augurale dell'Italia risorta.

La seduta termina alle 19.05.

Le onoranze ad Antonio Fogazzaro

VICENZA 8 (N). La salma di Antonio Fogazzaro è stata vegliata stanotte da quattro amici: il conte Gallarati-Scotti, Gino Malvezzi, Domenico Tumiati e un sacerdote. La sola figliuola Maria aveva voluto rimanere anche questa notte all'ospedale; l'altra figlia, la vedova ed i parenti non avevano resistito. Stamane arrivarono all'ospedale altri parenti ed amici per il trasporto della salma nella cappella ardente, preparata in una sala della clinica pediatrica al pianterreno. La salma vi viene trasportata e deposta su un cataletto basso con la testa contro la luce. Attorno alla salma si pongono a guardia d'onore due valletti municipali, e quattro giovani studenti. Ai piedi del cataletto il sindaco ha deposto a nome di Vicenza un fascio di viole.

Alle 10.30 i cancelli dell'ospedale sono aperti e una folla di cittadini fa impeto per sfilare dinanzi al poeta; ma all'ingresso della camera ardente la vivacità si acqueta e la visita avviene in silenzio, in un raccoglimento triste, mentre dinanzi alla salma le due monache inginocchiate continuano a pregare. Nella sala ci sono signori e popolani e la processione continua: c'è fra gli altri un personaggio vivo dell'ultimo romanzo dello scrittore «Carnesecca», il famoso «Pestagran», il venditore di Bibbie della «Leila». Egli è veramente un venditore di Bibbie, sagrestano della chiesa evangelica di Vicenza; un ometto modesto e sottile, carico di fede e di figliuoli, che si fa regolarmente fischiare e qualche volta bastonare nei paeselli del Vicentino per la sua insistenza nel distribuire Bibbie e libri di propaganda evangelica. Anche lui è voluto venire a salutare il poeta, che lo ha consacrato alla celebrità. La sfilata continuerà fino a sera.

NELLA SOMALIA ITALIANA

ZANZIBAR 8 (N). Si ha notizia che la missione italo-abissina per la delimitazione della frontiera è arrivata a Dolo ai primi di marzo. Il capitano Citerni ebbe amichevoli accoglienze dal degiac Nado. Il capitano Ferandi si recherà da Lugh a Dolo per incontrarsi con degiac Nado, cui consegnerà dei doni.

MOMBASA 8 (N). Si ha da Giumbo che il piroscafo fluviale «Vittorio Emanuele» della Società italo-belga, per la navigazione sul Giuba, iniziò il suo servizio.

DIETA CROATA

ZAGABRIA 8 (N). Nell'odierna seduta della Dieta si continuò la discussione sull'indirizzo. Radicevic raccomanda l'approvazione dell'abbozzo presentato dalla commissione. Ricorda che il re durante il recente circolo, dopo un pranzo offerto alle Delegazioni, rispose ad un'osservazione del delegato Sekulic, affermando che la situazione è bensì seria, ma che esiste fondata speranza che il bano riuscirebbe a formare una maggioranza volonterosa di lavorare: «Si cerchi di uscire da tale situazione, è indispensabile per gli interessi del paese».

Akacic raccomanda pure l'accettazione dell'indirizzo.

La Turchia dichiarerebbe la guerra alla Russia?

Le tristi previsioni dell'ammiraglio Skrydlov

PIETROBURGO 8 (N). Il discorso dell'ammiraglio Skrydlov circa l'aumento della flotta del Mar Nero ha destato a Pietroburgo enorme sensazione, specialmente per l'accenno ad imminenti atti di ostilità da parte della Turchia e al minacciante pericolo di una rivoluzione interna. Skrydlov disse: Lo sviluppo della flotta a.-u. fa continui progressi e del pari va aumentando la marina da guerra turca, la quale sembra prepararsi lentamente ad una guerra contro la Russia. La Cina pure sta preparandosi alla guerra contro la Russia, poichè il Governo cinese segue i consigli datigli segretamente dal Giappone. Lo stesso accade con l'Austria, la quale vuole evitare per suo conto la guerra con la Russia, ma aizza contro di noi la Turchia. Nella Turchia furono aperte sottoscrizioni per rinforzare la flotta, e si raccolsero già notevoli somme. Sebbene la Turchia non sia oggi da temere per mare, pure domani già potremmo aver perduto la preponderanza. La Porta ha già ordinato due incrociatori moderni in Inghilterra ed essa continuerà sulla via in cui s'è messa. Per la seconda volta devo sostenere la parte del profeta. Due anni prima della guerra giapponese fui l'unico che predisse la sventura nel Consiglio dei ministri. Oggi è mio dovere di dire quale sorte dolorosa debba aspettarsi la Russia nel caso di un'altra guerra. Il giorno dopo la dichiarazione di guerra, scoppierebbe la rivoluzione in paese e questa volta sarebbe più spaventosa e grave dell'ultima.

In chiusa al suo discorso Skrydlov raccomandò caldamente l'approvazione dei crediti chiesti dal Governo per scongiurare la minacciante catastrofe.

Lo czar sconosciuto in Finlandia!

PIETROBURGO 8 (N). Il «Novoje Vremja» reca che l'ufficio postale finlandese di Helsingfors ha rimandato al mittente - il comandante della fortezza di Viborg - un plico indirizzato allo czar, scrivendo nella busta che il destinatario è sconosciuto.

Il ministro russo degli esteri aggravato

PIETROBURGO 8 (B). Lo stato del ministro degli esteri Sassonoff è piuttosto grave.

Gravissimi avvenimenti si preparano nel Messico

Il presidente della repubblica moribondo

L'intervento degli Stati Uniti

LONDRA 8 (N). Il presidente Porfirio Diaz sarebbe moribondo. La sua attività cardiaca è prolungata solo artificialmente.

La mobilizzazione di una parte dell'esercito degli Stati Uniti è stata ordinata perchè gli Stati Uniti temono che, qualora il presidente Diaz dovesse soccombere, avvengano eccessi contro gli stranieri e che quindi anche la Germania e l'Inghilterra intervengano nel Messico, se gli Stati Uniti non riuscissero a mantenere l'ordine.

WASHINGTON 8 (B). L'ordine della mobilizzazione delle truppe è attuato con zelo dagli ufficiali comandanti. Le navi dell'Atlantico e del Pacifico hanno ricevuto l'ordine d'imbarcare carbone e viveri per accelerare il viaggio verso il Golfo del Messico o verso le acque della California meridionale. Si ritiene che la mobilizzazione vada ascritta alla situazione nel Messico ed alla probabilità sempre maggiore che le cose sieno colà molto più gravi di quanto sostiene il Governo messicano. Si comunica che le condizioni di salute del presidente Diaz impensieriscono i suoi amici e che stanno maturandosi avvenimenti importanti. La febbrile attività che ne derivò sembra confermare la notizia data dall'ambasciatore inglese Bryce, che l'Inghilterra interverrebbe nel caso che non intervenissero gli Stati Uniti.

LOS ANGELES 8 (B). Ieri sera sono partiti per San Pedro nove «destragers» e oggi gli incrociatori «California», «South Dakata» e «Pennsylvania».

BERLINO 8 (N). Si telegrafa da Nuova York che la concentrazione della flotta del Pacifico lungo la costa della California meridionale è già compiuta. L'avanzata delle truppe americane è una conseguenza della dottrina di Monroe, per prevenire l'intervento di altre potenze. La fine della concentrazione delle truppe protettrici è attesa entro cinque giorni.

Il ministro messicano delle finanze, reduce dall'Europa, dove ha eseguito con successo la conversione di cinquanta milioni di dollari di rendita messicana, è arrivato a Nuova York. Egli mette in dubbio la necessità di un intervento americano e dichiara che la rivoluzione è localizzata.

LONDRA 8 (N). A questa Borsa si ebbe un forte ribasso in valori messicani, perchè gli interessi inglesi nel Messico ascendono a cento milioni di sterline.

BERLINO 8 (N). Da Messico si comunica che il movimento rivoluzionario va estendendosi sempre più di giorno in giorno. Anche dal Messico meridionale si annunciano disordini. Il Governo non è in grado di ristabilire l'ordine. La vita degli stranieri è minacciata. In numerose provincie si costituiscono bande di briganti. Il commercio è arenato.

BERLINO 8 (N). Da Washington si comunica che il capo dei ribelli messicani, Matiero, minaccia la città di Chiahuahua. Le sue forze marciano su Juarez. Nel Messico settentrionale seguirebbero combattimenti tra insorti e truppe governative.

NUOVA YORK 8 (N). Si telegrafa da El Paso (Texaxs) che i rivoluzionari messicani avendo dato l'assalto alla città di Casagrande subirono gravi perdite.

LONDRA 8 (Reuter). Qui non si ha alcuna conferma delle pretese pratiche fatte dall'ambasciatore inglese a Washington presso il ministero degli esteri circa la situazione nel Messico.

Dichiarazioni delle legazioni messicane di Washington e di Londra.

WASHINGTON 8 (B). La legazione messicana dichiara essere ridicole le voci che il Messico abbia chiesto un intervento degli Stati Uniti per risolvere le difficoltà interne. La cattura di un certo numero di americani che avevano partecipato alla rivoluzione seguì su suolo messicano e non su quello degli Stati Uniti.

LONDRA 8 (B). A quanto si comunica alla «Reuter» da parte della legazione messicana l'inviato non è in grado di spiegarsi le notizie circa la possibilità di un intervento anglo-americano. Non vi è nessun motivo per ritenere che gli stranieri nel Messico corrano pericolo. Le autorità sono in grado di proteggere tutti gli stranieri. I capi della rivoluzione stessi si danno ogni cura di non minacciare interessi stranieri.

Minaccie di crisi ministeriale in Belgio

Un'ex-suora che mette in pericolo il governo

BRUXELLES 8 (N). Alla Camera avvennero ieri incidenti tumultuosi, che terminarono in una votazione con la sconfitta del Ministero. Si trattava di una interpellanza dei socialisti per la persecuzione di una ex-suora dedicatasi poi al magistero. Dopochè il presidente dei ministri ebbe difeso il procedere del Governo, il deputato clericale Wonvermann tentò di giustificare il contegno delle autorità, dichiarando, tra altro, che la maestra aveva svestito l'abito monacale solo perchè non poteva sopportare il voto di castità.

A tale affermazione scoppiò nell'aula una vera tempesta. La Sinistra si scagliò furibonda contro il Wonvermann, gridandogli sulla faccia: «Vigliacco e mentitore».

Il radicale Hauben gli sputò in viso. I clericali allora chiesero l'espulsione del Hauben, mentre i liberali volevano che il Wonvermann fosse chiamato all'ordine. Il presidente non fece nè l'una nè l'altra cosa.

Fu presentato un ordine del giorno di biasimo contro il Wonvermann. Il presidente dei ministri lo dichiarò inaccettabile. L'ordine del giorno, messo ai voti, fu approvato a grande maggioranza. Allora la Sinistra, giubilante, si diede a gridare ai membri del Governo: «Dimettetevi, dimettetevi!». La seduta fu chiusa tra grande baccano.

L'insurrezione marocchina

PARIGI 8 (N). Il «Matin» ha da Fez la conferma d'un combattimento fra una mehalla sceriffiale e le tribù degli Scerardas in vicinanza di Hammoud, con sconfitta e gravi perdite dei ribelli, che ora marciano su Sidi Kassem. La mehalla li insegue e si accampa ora presso Sbiet.

PARIGI 8 (Ufficiale). Si telegrafa da Tangeri che la mehalla del sultano ha inflitto venerdì agli Scerardas presso Hammud una sconfitta. I ribelli ebbero molti morti e molti furono fatti prigionieri. Le forze di tre tribù si uniscono agli Scerardas, che si concentrano presso Sidi Cassem.

PARIGI 8 (N). L'Agenzia Havas ha da Tangeri: Le voci che qui circolano da vari giorni, circa gli avvenimenti e i disordini di Fez, secondo le quali il capo della missione militare francese Mangin sarebbe stato assassinato e la Mehalla completamente distrutta, non hanno alcuna base concreta. Le ultime notizie da Fez, in data 3 febbraio, non parlano di un conflitto della Mehalla con i ribelli.

Il bilancio delle poste al „Reichstag“

BERLINO 8 (B). Il Reichstag discusse oggi in seconda lettura il bilancio delle poste.

I conflitti di confine greco-turchi

L'esumazione del cadavere d'un soldato turco

ATENE 8 (Agenzia ateniese). Una commissione greco-turca, della quale facevano parte il console turco di Larissa e parecchi medici militari, si è recata alla frontiera per la consegna del cadavere del soldato turco rimasto ucciso nella scaramuccia del 22 febbraio. Dopo esaminato attentamente il tumulo, che fu trovato perfettamente intatto, si esumò il cadavere, che fu riconosciuto per quello del soldato Hali. Secondo il protocollo medico, firmato da tutti i membri della commissione, il cadavere non portava traccia di maltrattamenti o mutilazioni; le quattro ferite riscontrate provenivano da fucilate, dalle quali il soldato fu colpito mentre era ancor vivo. Da tutto ciò risultano assolutamente infondate le affermazioni dell'ambasciata turca a Berlino, secondo cui il cadavere sarebbe stato mutilato.

Il giuramento antimodernista alla Dieta prussiana

BERLINO 8 (B). La Dieta prussiana continuò oggi la discussione del bilancio del culto. Il deputato Ströbel (socialista) dichiara che il suo partito vuole la separazione della Chiesa dallo Stato.

Porsch (Centro) dice: Noi non vogliamo un «Kulturkampf». Il giuramento contro il modernismo è una questione che concerne solo la Chiesa.

Il ministro del culto dichiara che il presidente dei ministri ha già rilevato che il Governo considera come uno dei suoi precipui compiti quello di adoperarsi per il mantenimento della pace confessionale.

Parlano ancora Friedberg (naz. lib.) e Pachnike (partito popolare), il quale dice che la legazione presso il Vaticano ha dimostrato di essere superflua.

Sintomatica sconfitta elettorale del centro bavarese

MONACO 8 (N). L'elezione suppletoria di ieri di un deputato al Reichstag nel collegio bavarese di Kempten, nella quale fu eletto il candidato liberale dott. Thoma, ha grande importanza politica. Per la prima volta dopo molte tempo il Centro bavarese ha subito una sconfitta e per giunta in un collegio in cui il 91% della popolazione è cattolico. Nel ballottaggio i socialisti avevano votato per il candidato liberale.

La ribellione del vescovo di Oporto

LISBONA 8 (B). Il vescovo di Oporto attende nel quartiere generale militare le decisioni del Governo. I preti tradotti in arresto per aver letto la pastorale sono stati rimessi in libertà.

LISBONA 8 (B). La voce riportata da un giornale di Vigo di una rivolta ad Arcas de Valle de Vez è completamente falsa.

Le floride condizioni del bilancio inglese

LONDRA 8 (N). Il bilancio 1910-11 chiuderà probabilmente con un civanzo di quasi cinque milioni di sterline. L'aumento del nuovo bilancio per la marina sarà di 3-4 milioni. Secondo il «Times», il programma di nuove costruzioni comprenderà cinque «dreadnoughts».

Il nuovo ministero serbo della guerra

BELGRADO 8 (B). Il consiglio dei ministri decise in una conferenza, tenuta oggi, di offrire il portafoglio della guerra al generale Stepanovic ed eventualmente al generale Putnik. La nomina dovrebbe seguire entro domani e con ciò si eviterebbe una crisi generale di gabinetto.

La competizione anglo-tedesca per le ferrovie in Turchia

PARIGI 8 (N). Il corrispondente londinese del «Temps» si dichiara in grado di informare che il Governo turco ha trasmesso al ministro inglese degli esteri il progetto di una convenzione concernente la linea ferroviaria Bagdad-Golfo Persico e la questione di Covait. Noi si conoscono ancora le proposte contenutevi, però si può supporre che la società germanica della ferrovia di Bagdad si sia lasciata persuadere a reclamare per se soltanto una piccola parte della summenzionata ferrovia e che in compenso essa otterrà la congiunzione delle sue ferrovie al porto di Alessandretta.

La „Gran Via“ politica in Spagna

COLONIA 8 (N). Un telegramma alla «Kölnische Zeitung» da Madrid reca che l'individuo arrestato come anarchico ad Alcazar San Juan è un viaggiatore d'una fabbrica di dinamite.

Decesso. NOVO TSCHERKASK 8 (B). E' morto l'etmanno dei cosacchi del Don, tenente generale bar. Taube.

Dividendo

PRAGA 8 (B). Nel congresso generale della Banca industriale boema fu deliberato di ripartire dall'utile netto di corone 1,811.682 un dividendo del 6% cioè di corone 24 per azione, in confronto del 5½% cioè di corone 22 per azione ripartito nell'anno precedente.

L'istruttoria contro il tenente Paternò.

ROMA 8 (N). L'autorità giudiziaria ha disposto che nessuno possa avvicinare il tenente Paternò prima che costui non sia trasferito in carcere e non abbia reso completo il suo interrogatorio. Il pubblico dibattimento pare che si farà in estate; ma non è da escludersi che possa venire ritardato, perchè la difesa invoca il vizio di mente, quindi ci vorrebbe il tempo disponibile per le perizie. L'istruttoria è quasi compiuta per i testimoni che sono a Roma. Per assodare varie altre circostanze della vita del Paternò sono state spedite rogatorie per l'escussione di testimoni a Napoli, Palermo e Firenze. Fra i testimoni vi sono parecchi ufficiali di cavalleria.

Al direttore dell'Ospedale prof. Montenovesi e agli altri sanitari continuano a giungere giornalmente lettere di uomini e di signore; specialmente di queste ultime, più numerose e violente. In alcune di queste lettere si esprime il timore che i sanitari con la scusa di curare l'assassino e sottoporlo alla trapanazione del cranio, vogliano ucciderlo per sottrarlo alla giustizia; in altre, invece, si spingono i medici a compiere essi stessi l'opera di giustizia riparatrice.

Per il delitto di Piazza di Pietra, a Roma.

ROMA 8 (N). Oggi con regolare mandato di cattura dell'autorità giudiziaria è stata tratta in arresto Bice Terenzi, amante di Elio Elia, denunziato quale organizzatore del delitto di Piazza di Pietra. Come è noto, la Terenzi era già stata arrestata e poi messa in libertà. La Questura è poi riuscita a rintracciare ed ha tratto in arresto quel vetturino-meccanico che, secondo le rivelazioni fatte da Giulio Quaglia, avrebbe partecipato con l'Elia e il Quondamcarlo al delitto: è certo Salvo Antonio di Federico, di 26 anni, da Salcito (Campobasso). Avendo parenti che esercitano il mestiere di vetturino, usciva spesso con le loro vetture, ed era stato così veduto qualche volta girare per la città stando a cassetta. Era anche «chauffeur», ma non esercitava regolarmente nè l'uno nè l'altro mestiere: era piuttosto un vagabondo, ed era amico dell'Elia.

ROMA 8 (N). Dopo gli ultimi risultati delle indagini della questura, i giornali cominciano a riassumere fatti e risultanze per venire ad una prima conclusione sull'orrendo delitto di Piazza di Pietra.

Oramai, scrive la «Tribuna», appare chiara e dolorosa nello sfondo di questo dramma di assassinio e di rapina l'esistenza di una associazione a delinquere. Cinque individui, intanto, sono stati assicurati alla giustizia. Impulso logico e centro dell'operazione rimane il Quondamcarlo, sul quale si erano giustamente appuntate le prime ricerche; l'Elia rimane l'organizzatore, l'architetto del delitto. E' vero che egli pure ha ammesso di aver dettato il piano del delitto, ma la affermato di aver respinto l'idea notturna del furto, addossando ogni responsabilità sul Quondamcarlo; però a suo carico rimane la grave considerazione che alle ore 5 della sera del delitto, egli si è recato in carrozza insieme con il Marianetti in casa del meccanico Bergontini, che era il fabbricatore della sega circolare. Insieme con l'Elia è responsabile la sua amante Bice Terenzi, avendo l'Elia confessato di averla messa a parte del piano preparato. Quarto responsabile è il Bergontini, nella camera del quale fu rinvenuto l'apparecchio per la fabbricazione della sega circolare; quinto e non ultimo fra i personaggi della bieca scena è il vetturino Di Salvo, arrestato oggi, e su cui grava l'indizio d'essere stato l'esecutore materiale del duplice omicidio.

Operai investiti da due treni sotto un tunnel.

PARIGI 8 (N). Stamane sotto il tunnel di Vincennes due treni che procedevano in senso inverso hanno investito alcuni operai intenti a riparare il binario. Due sono rimasti uccisi sul colpo, altri 7 sono gravemente feriti e furono trasportati all'ospedale di S. Antonio.

I drammi dell'amore. L'innamorata di Oscar Rotschild cerca un posto di cassiera.

BUDAPEST 8 (N). Ieri a Mariateresiopoli si presentò in un caffè una signorina ben vestita, chiedendo un posto di cassiera. La sua domanda non fu accolta. La signorina è quella Flora Gärtner per cui tempo fa il bar. Oscar Rotschild, figlio dell'ora defunto bar. Alberto, si uccise. Secondo l'«Az Est», la signorina avrebbe raccontato: «Da tre anni il bar. Oscar mi faceva la corte e mi pregava di lasciare il caffè al quale ero addetta a Vienna nella città interna, promettendomi di assicurarmi una esistenza principesca; ma io non gli diedi retta. Quando il bar. Alberto seppe della cosa, mi mandò un segretario con un libretto della Cassa di risparmio per 10.000 corone e l'assicurazione d'una rendita di 3000 cor., a condizione che rompessi ogni relazione con suo figlio. Rimandai il segretario, dicendo che o sarei divenuta moglie del barone o avrei rotto la relazione senza chieder compensi. Il giorno dopo il povero giovane si uccise.

Sciopero di lattai.

PARIGI 8 (B). I lattai hanno deciso di scioperare domani. Si lagnano della diminuzione del personale nelle latterie e chiedono una paga fissa di 10 franchi al giorno.

Terremoto devastatore.

ATENE 8 (B). Un terremoto ha causato ad Orchomeno e in Livadia gravi danni. La popolazione, presa dal panico, è accampata all'aperto a malgrado della violenta caduta di neve

ASTERISCHI

I re degli scacchi faranno muovere le pedine belle, e il Patronato femminile farà muovere le anime buone. Parole che vi sembrano oscure? sibilline? enigmatiche? Nessuna oscurità, nessuna sciarada, nessun enigma: nient'altro che l'annuncio di ciò che avverrà venerdì 17 corr. nella sala della Filarmonico-drammatica, auspice la Società di patronato femminile, che l'anno scorso ha chiamato la carità cittadina all'indimenticabile bazar, e che quest'anno intende chiamarla in un ambiente più originale ancora. Dove? Nel regno degli scacchi, se vi piace; nel regno dei bianchi e dei neri sempre in guerra tra loro. Si giuocherà nella sala della Filarmonica una partita di scacchi innanzi al pubblico; e la si giuocherà da due tra i più forti campioni scacchistici della città, i quali dirigeranno le loro schiere vestiti da re; e i singoli pezzi del giuoco, affinchè anche i profani ne abbiano un godimento meraviglioso, saranno rappresentati gentilmente da trenta signorine. Una partita umana dunque, e sopra uno scacchiere dalle proporzioni insolite. In altre città qualche cosa di simile si è fatto talvolta; nella nostra non mai. E lo si farà in una forma ricca ed artisticamente squisita: giacchè Antonio Lonza volle disegnare per l'occasione i suntuosi costumi in quello stile del seicento, che egli sa trattare con magistrale eleganza. Abbiamo dunque ragione di dire che si muoveranno le pedine belle, e che intorno a loro il Patronato femminile saprà far muovere uno stuolo d'anime buone? E non sarà tutto. Prima che la partita a scacchi incominci al cenno dei suoi re, vi sarà un piccolo concerto: pianoforti, violini, violoncelli, ed arpe: sei arpe; un concerto angelico! Difatti, angelico: saranno tutte signore e signorine musiciste, che hanno voluto prestarsi per l'opera provvida di sollevamento materiale e morale della donna. Ma con tali e tante attrattive, basterà la sala della Filarmonica a contenere il pubblico? Si spera. Ad ogni modo è certo che i biglietti andranno a ruba, a tutto vantaggio dell'opera umanitaria. E questo è l'essenziale.

Nella quarta pagina: **Una nuova Società di navigazione. - La elezione di ieri, a Fiume.** - Nella quinta pagina: **L'Appendice: «La conquista dell'oro».**

CRONACA LOCALE

La sorte d'Arlecchino.

Arlecchino si confessa ridendo. La stessa sorte è toccata al giornale tedesco di Pola, del quale abbiamo esposto ieri l'altro uno strano catechismo parlamentare. L'on. Bartoli, ch'è divenuto l'uomo nero di certi circoli poco avvezzi alle discussioni più ampie, aveva accusata l'i. r. marina di avere a poco a poco espulso dal proprio arsenale gli operai indigeni italiani per sostituirli con avventizi morlacchi. L'accusa è vecchia; e il comendante della marina, rispondendo all'on. Bartoli, con visibile sforzo e ben poco successo, tentò di ribatterla. Del resto, per tagliare, come si dice, la testa al toro, basterebbe fare due statistiche: quella degli operai italiani costretti ad emigrare da Pola per mancanza di lavoro, e quella dei braccianti morlacchi sopravvenuti al loro posto per opera d'una immigrazione metodicamente organizzata e sistematicamente diretta.

Ma se l'ammiraglio si è indotto, forse per la suggestione dell'ambiente dove avveniva il dibattito, a qualche tentativo di difesa, l'organo tedesco semiufficioso di Pola disdegna le logomachie e applica anche in questo caso un suo metodo nuovo e brevettato. Hanno espulso gli operai italiani e fatti venire i croati? E va bene - scrive -, non diciamo di no. Ma non ci vuole tutta la sfacciataggine dell'on. Bartoli per pretendere che i suoi «consenzienti» (leggi «possibili elettori») trovino un lavoro retributivo nell'arsenale, mentre egli e i suoi colleghi delegati italiani non vogliono concedere un centesimo per il bilancio della guerra?

Anche questo ragionamento non fa una grinza. L'on. Bartoli, quello che non concede i soldi, è stato eletto dagl'italiani. Gli operai italiani, se proprio non furono suoi elettori (sarebbero pedanterie!), sono consanguinei dei suoi elettori. Ebbene; poichè non si può mettere alla porta l'on. Bartoli si mettono alla porta gli operai connazionali degli elettori italiani dell'on. Bartoli. La confessione è preziosa; e si presta, per chi ci tenga, a qualche suggestivo raffronto con alcuni paragrafi della legge del 1907 concernente disposizioni penali a tutela della libertà di elezione. Noi preferiamo invece aggiungere alla figura del deputato perfetto tratteggiato giorni fa, la figura dell'elettore perfetto. Il deputato perfetto vota con entusiasmo i bilanci della guerra; l'elettore perfetto elegge soltanto deputati che offrano questa garanzia. Se no, aggiunge il giornale tedesco di Pola, niente autonomia del Trentino, niente Università, niente milioni per il porto di Trieste, niente lavoro retributivo per gli operai italiani.

Ubriacato da tanti «niente», il giornale più volte lodato ha voluto tentare considerazioni più elevate e generali, e si è posto, senza risolverlo, il problema seguente. Gl'italiani, quando è in ballo il bilancio della guerra, dicono sempre di no. Ma badiamo bene che quest'avarizia degl'italiani è assurda. La loro mano, serrata convulsamente, stringe una borsa vuota. E questa borsa vuota rappresenta la nullità o quasi nullità del loro contributo alle rendite dello Stato. Viceversa, nota con stupore il giornale tedesco, questi italiani avari della loro miserabilità chiedono continuamente soldi: soldi per l'autonomia, per il porto di Trieste, per l'Università, per gli operai italiani.

Noi avremmo amato che il giornale tedesco, dichiarando la sua incompetenza a risolvere questo problema, avesse avuto almeno una parola di riconoscenza per gl'italiani così buoni economi delle ricchezze altrui. Quanto poi alle richieste italiane ch'egli pone, come i pangermanisti quando si trattò dell'Università, in rapporto con le prestazioni degl'italiani al fisco, pur consigliandogli di rinfrescare le sue cognizioni in materia di prestazioni fiscali comparate - ciò che lo porterebbe a conclusioni molto diverse - gli vorremmo chiedere se la borsa italiana non sia magra perchè qualcuno l'ha smunta e ha poi impedito che si riempisse. Noi non vogliamo ripetere a questo proposito cose dette tante volte e specialmente per i famosi milioni per il porto di Trieste. Ma ritornando al nostro assunto, diremmo quasi pedagogico, vogliamo chiudere con un nuovo capitoletto da aggiungersi al catechismo parlamentare bandito dagli ispiratori del giornale tedesco di Pola. Alla Camera, ai deputati, prima che votino, si chiederà quante imposte paghino i loro elettori. E chi rappresenta un magro registro di balzelli, non metterà bocca in materia di bilanci di guerra. E chi ha poco, non chiederà niente. Il metodo dovrebbe essere consigliabile per far fiorire uno Stato e semplificare la giustizia.

Per la costruzione del palazzo di giustizia

Un colloquio dell'on. Pitacco col presidente dei ministri bar. Bienerth

Ci telegrafa il nostro corrispondente viennese:

Oggi l'on. Pitacco ha avuto un lungo colloquio col presidente dei ministri, al quale ha esposto i danni gravissimi che derivano dal ritardo frapposto alla costruzione del palazzo di giustizia. Egli ha rilevato che è interesse del Comune che la costruzione sia compiuta contemporaneamente a quella delle nuove caserme, i lavori delle quali saranno appaltati verosimilmente nel prossimo mese, perchè altrimenti ne verrebbe difficoltata la parcellazione dei terreni di via Carducci e pregiudicata la vendita degli appezzamenti in prossimità immediata del palazzo di giustizia; che è interesse dell'amministrazione della giustizia, la quale non è in condizione di poter funzionare a dovere causa i locali addirittura inabitabili nei quali sono collocati gli uffici; che è interesse delle finanze pubbliche che la costruzione non si differisca più oltre per il dispendio sempre maggiore a causa dell'aumento del costo della mano d'opera e dei materiali. L'on. Pitacco ha proposto al ministro di convocare una conferenza di delegati dei ministeri interessati, cioè della giustizia, delle finanze e dei lavori pubblici, per sollecitare la decisione dell'importante faccenda.

Il presidente dei ministri ha risposto che si occuperà subito della questione, e, se sarà necessario, provvederà a convocare la conferenza.

GIUNTA MUNICIPALE.

Nell'ultima seduta della Giunta municipale, tenutasi sotto la presidenza del podestà avv. Alfonso Valerio, presenti 10 consiglieri, si presero le seguenti deliberazioni:

Per il sotterramento di bruti.

Si adottò di fissare la tariffa delle competenze dovute al Comune per l'asporto ed il sotterramento di animali periti, per ogni capo di bestiame così: per cavalli di lusso, cavalli d'imprese, di negozianti ecc., cor. 10; per cavalli di carradori e vetturali, cor. 5; per cavalli destinati a scopi esclusivamente agricoli, cor. 3; per puledri senza distinzione fino all'età di 6 mesi, cor. 2; per muli, asini e bardotti, cor. 2; per bovi o vacche, cor. 4; per vitelli, cor. 1; per maiali, cor. 1; per maiali da latte, cor. 0.40; per ovini e caprini, cor. 0.50; per cani di lusso, cor. 4; per cani da caccia, cor. 2.50; per cani piccoli, cor. 1.50; per animali piccoli in genere (gatti, scimmie, volatili da cortili ecc.), cor. 0.50, con ciò però che le competenze si ritengano compensate, qualora le pelli utilizzabili degli animali siano lasciate al Comune.

E' preso poi a notizia che il Magistrato civico, in conformità alle disposizioni di legge, esenterà dalle competenze nei casi dell'asporto di animali colpiti da malattie epizootiche.

Spese del Comune.

Furono approvate le spese di corone 1392.40 per l'acquisto di mobili ad uso dell'Ufficio tecnico comunale, e di cor. 1400 per l'acquisto di istrumenti musicali per il Ricreatorio di Città vecchia.

Cose scolastiche.

Fu adotatto di prolungare di un mese la durata di quindici corsi della scuola serale per adulti.

Venne adottato di assumere in locazione nello stabile al N. 11 di via del Belvedere un nuovo locale per la succursale del Ginnasio comunale superiore, ed è approvata la spesa di cor. 986.69 per gli opportuni lavori di adattamento.

Un'esplorazione scientifica nell'Adriatico.

Come abbiamo ieri annunciato, è giunta nel nostro porto, di ritorno dalla prima crociera compiuta insieme al «Ciclope» della marina da guerra italiana, la nave «Naiade» della marina a.-u., con a bordo i membri della commissione per l'esplorazione scientifica dell'Adriatico. Abbiamo voluto chiedere al prof. dott. Carlo Cori, che con tanta competenza dirige la locale stazione zoologica e che è stato il vero promotore della spedizione, qualche particolare in merito all'andamento e ai risultati della stessa.

Scopo della crociera fu quello di approfondire le indagini nell'Adriatico, in riguardo tanto oceanografico, che biologico, seguendo un determinato programma di lavori, elaborato ed ora applicato di comune accordo con l'Italia. Il viaggio fu di undici giorni, durante i quali l'Adriatico fu attraversato dalla «Naiade» più volte, precisamente nelle linee Lussino-Ravenna, Rogosnica-Ortona, Lagosta-Viesti e Durazzo-Brindisi. Contemporaneamente gli studiosi italiani esplorarono l'Adriatico col «Ciclope», nelle linee Venezia-Rovigno, Ancona-Punte bianche, Bari-Ragusa e Secca Misipezza-Linguetta.

La crociera della «Naiade» ebbe questa volta più il carattere di un viaggio di prova che di un'esplorazione nel vero senso della parola, quali saranno le prossime. Si esperimentarono cioè tutti i numerosissimi istrumenti di precisione per le indagini nella profondità del mare, gli apparati destinati a scopi biologici e le speciali installazioni scientifiche fatte a bordo della nave adibita alle ricerche. Tuttavia contemporaneamente fu raccolta lunghissima messa di materiale d'indagine, che sarà ora studiato nella stazione geologica. Il programma delle ricerche scientifiche nell'Adriatico, concretato in una conferenza a Venezia in termini identici per la spedizione italiana come per quella austriaca, contempla, riassunto per sommi capi, la determinazione della temperatura del mare, del suo contenuto salino e lo studio della luce sottomarina, a profondità superiori ai 1500 metri; inoltre l'esame e la misurazione delle correnti marine, lo studio dei momenti meteorologici e quello infine, sempre più profondo, della flora e della fauna dell'Adriatico, con particolare riguardo alle condizioni della pesca.

Grazie all'uso delle finissime reti Plankton, costituite di una tela dai pori infinitamente piccoli - ci disse il prof. Cori - ci fu possibile raccogliere a bordo della «Naiade» buon numero di radiolari, e varie altre specie di protozoi, invisibili ad occhio nudo. Conservati in apposite fiale, saranno ora sottoposti da noi a un attentissimo studio. Col mezzo poi di grandi reti trainate sul fondo del mare, potemmo raccogliere una quantità di animali e piante del fondo. Indagini queste che, nelle otto spedizioni da compiersi nel corso degli anni 1911 e 1912, spedizioni della durata di tre settimane almeno, saranno considevelomente approfondite. Come vedono, dunque, un programma di studi molto ampio questo da noi ora iniziato; impresa ardua, ma che, col concorso della spedizione italiana e quello della nostra buona volontà, dovrebbe apportarci risultati molto interessanti e non d'importanza puramente scientifica e teoretica soltanto, ma sopratutto di grande valore, a quanto già possiamo prevedere, per la risoluzione di varie questioni capitali che riguardano la pesca nell'Adriatico.

— Nel corso del viaggio d'esplorazione, si sono incontrati col «Ciclope» della spedizione italiana?

— No, con nostro gran dispiacere. Sarebbe stato un incontro che avremmo avuto assai caro. Le rotte delle due navi erano troppo diverse.

— Quali erano i componenti la commissione scientifica?

— Il prof. Edoardo Brückner dell'Università di Vienna, presidente della commissione austriaca permanente per l'esplorazione del Mare Adriatico; il prof. A. Grund dell'Università tedesca di Praga, che fungeva da direttore dei lavori oceanografici; il dott. Gustavo Götzinger, assistente dell'Istituto geografico dell'Università di Vienna; il capitano di fregata Guglielmo Kesslitz, direttore delle ricerche meteorologiche; il dott. Ermanno Cammerloher, assistente botanico presso la nostra stazione zoologica; ed io, quale direttore delle indagini biologiche.

— Le condizioni atmosferiche furono favorevoli alla riuscita dell'esplorazione?

— Unico inconveniente fu, per alcune giornate, la bora; del resto, abbiamo avuto tempo bellissimo.

— Si potranno conoscere i risultati comuni delle ricerche italiane e di quelle da loro compiute?

— Certamente, però appena al grande convegno internazionale che si terrà nella prossima estate al Museo Oceanografico di Monaco.

Per la morte di Antonio Fogazzaro. La Presidenza dell'Associazione Patria ha telegrafato alla famiglia Fogazzaro, a Vicenza, così: «Al lutto per la perdita del poeta nostro forte e gentile si associa riverente e commossa l'Associazione «Patria».

★ Abbiamo da Gorizia 8:

Il nostro podestà on. Bombig ha telegrafato al sindaco di Vicenza in occasione della morte di Antonio Fogazzaro:

«Per la grave perdita dell'illustre senatore Antonio Fogazzaro, che colpisce Vicenza e la nazione intera, Gorizia vivamente si associa nel cordoglio».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Carlo Cozzi, dalla famiglia di Domenico Chierego cor. 10 (pro Ricreatorio); dal signor Natale Scalia e famiglia cor. 10; dagli impiegati dell'Officina com. del gas (uffici di fabbrica) colleghi dell'estinto cor. 25 (pro Ricreatorio); dagli impiegati dell'Officina com. del gas, colleghi dell'estinto, cor. 69.80; dai docenti della Civica scuola pop. e compl. al Lazzaretto vecchio, colleghi del figlio dell'estinto, Silvio Cozzi, cor. 18.50. (pro Ricreatorio).

Per onorare la memoria della sig.a Teresa ved. Cornet, da amici del figlio Raimondo cor. 25; dagli amici del figlio Mario, Giuseppe Boschian cor. 2, Pietro Kenn cor. 2.

Per onorare la memoria della signora Paola Orlando-Camerini, dai nipoti Vita e Salvatore Bonivento cor. 10 (pro Ricreatorio); dai nipoti Carmen e Basilio Toppan cor. 10 (pro Ricreatorio); Oliviero e Antonio Olivo cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Vice Soucek dagli amici B., N., P., S., T. e Z. cor. 25, dalla famiglia Velicogna cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Pasqua Lenardon da alcuni amici dei proprietari della trattoria al «Traforo di Montuzza» cor. 20 (pro Ricreatorio).

Raccolte negli uffici del Comune contributo mensile pro febbraio cor. 116.57 (pro Ricreatorio).

Contributo del personale insegnante del Civico Giardino d'infanzia di Guardiella cor. 3 (pro Ricreatorio).

14.o contributo mensile del «Club degli sporcacarta» cor. 9.44.

4.o contributo del Circolo degli Epicurei del caffè Secession, cor. 3.

Raccolte in casa d'Umberto cor. 17.

Da F. V. ricavo di una piccola lotteria cor. 2.

★ Ecco la 45.a lista delle elargizioni di Capodanno pervenute alla Lega Nazionale:

da *Trieste*: Giuseppe Zmalevich cor. 20, Antonio Catalan 3, Ferruccio Derossi 2, Lodovico Della Martina 2, Mario Perissutti 2, Pacifico Vicario, Ernesto Cobau 2, Ines Tommasini 1, Ervino Comuzzi 2;

da *Monfalcone*: Gustavo Scaramelli corone 2;

da *Parenzo*: Società dei negozianti corone 5;

da *Ronchi*: Anna Viviani cor. 10;

da *Rovigno*: Ammin. dell'«Idea italiana» cor. 5.

Università popolare. Questa sera alle 8, nella scuola di via Giotto avrà luogo la quinta lezione della Scuola samaritana dei soccorsi d'urgenza, tenuta dal dott. A. Castiglioni. L'egregio oratore tratterà delle lussazioni e delle fratture.

★ Domani sera avranno luogo due lezioni: del prof. L. Grandi sulle «Alpi trentine» nella scuola di via R. Manna, e del prof. A. Artifoni che riprenderà l'insegnamento del corso di contabilità pratica nella scuola di via Parini.

★ Affollato uditorio e molti applausi iersera nella sezione di San Giacomo, dove il collega M. Russo tenne la prima lezione dantesca.

La conferenza di Romolo Caggese alla Filarmonico-Drammatica. L'oratore ebbe dal pubblico della Filarmonica il più bell'atto di fiducia preventiva e d'ammirazione conquistata: l'affollamento della sala. Svolgeva un'altra pagina della storia medioevale italiana; una pagina strana e romantica: l'episodio di Cola di Rienzo. Testè risuscitarono in Roma il dramma del Cossa sul tribuno; e non piacque: forse colpa del dramma; forse del mal preparato interessamento del pubblico odierno alla storica figura. E iersera, in quelle signore elegantissime e fra lor bisbiglianti fino al momento che l'oratore comparve, c'era davvero una grande preparazione a sentir parlare di Cola di Rienzo? Ce n'era sicuramente un'altra; quella di una conferenza bella; e fu bene appagata. Il prof. Caggese è un narratore vivace, spontaneo, ispirato, impetuoso. La figura di Cola, che fu segno a giudizi tanto diversi e che il D'Annunzio maltrattò da ultimo in una superba esercitazione di prosa, a lui piacque

l'obbligo di far parte di un Circondario sanitario. Devesi poi in ogni località provvedere ad un conveniente servizio ostetrico. Ne consegue che ormai tutti i Comuni devono proporsi di regolare definitivamente il proprio servizio sanitario. Sia per facilitare ai Comuni questo compito, sia per rendere possibile che in tutta la provincia le disposizioni di dettaglio abbiano una certa uniformità, la Giunta provinciale, d'accordo con la Luogotenenza, ha elaborato un modello di quel regolamento per il servizio sanitario comunale che serve a completare ciò che dalla legge non può essere disposto per ogni Comune singolo.

Le Podestarie che hanno già un regolamento sanitario approvato, non hanno che da riempire coi dati del medesimo il modello allegato per poi trasmetterlo alla Giunta provinciale. Le altre Podestarie potranno servirsi del modello nell'elaborazione delle proposte da sottoporsi alle Rappresentanze comunali, alla Camera dei medici e da ultimo al Capitanato distrettuale per l'approvazione da parte della Luogotenenza e della Giunta provinciale.

* Per l'anno 1911, e senza impegno alcuno per gli anni futuri, verrà accordata dai fondi provinciali a tutti i Consorzi agrari distrettuali una sovvenzione perchè meglio possano assicurarsi l'opera di un segretario possibilmente tecnico. La misura della sovvenzione verrà stabilita per ogni Consorzio in base al parere del Consiglio agrario provinciale, entro il limite massimo di cor. 400. Per conseguire la sovvenzione, i Consorzi dovranno: presentare alla Giunta provinciale le loro istanze entro il giorno 15 marzo, allegando alle stesse: i documenti relativi alle qualifiche del segretario, qualora questi non avesse ancora ottenuto la conferma giuntale; il programma d'attività del segretario per ciò che si riferisce alla cancelleria, eventualmente al magazzino, al campo sperimentale, alla consulenza; una delle due seguenti dichiarazioni: il segretario, perchè non qualificato tecnicamente, limiterà di regola la propria attività al disbrigo degli affari d'ufficio; oppure il segretario, tecnicamente qualificato, per eventuali sue prestazioni nel campo dell'istruzione agraria procederà in perfetto accordo col docente ambulante governativo; - presentare entro un mese dalla chiusa di ciascun semestre una relazione sull'attività del segretariato.

La sovvenzione verrà assicurata, rispettivamente assegnata, in due rate semestrali postecipate, solamente quando i documenti e la relazione verranno giudicati corrispondenti.

Bimbi disgraziati.

(Tribunale circolare di Rovigno)

Rovigno 7. Di due disgrazie, dovute a casi fortuiti, in seguito ai quali due poveri bambini perdettero improvvisamente la vita, dovette occuparsi il Tribunale. Questi i fatti: Nella piccola borgata di Castellier, in quel di Visinada, il giorno 3 novembre u. s. la villica Caterina, moglie di Antonio Legovich, di 24 anni, si assentò da casa, lasciandovi soli due suoi bambini, Albino, di 2 anni e Lisetta, di tre anni e mezzo. Sul focolaio ardeva il fuoco: il maschietto gli si avvicinò di troppo e fu preso dalla fiamme alle vesti, riportando tali ustioni per le quali ogni cura medica fu inutile: il povero bimbo morì miseramente dopo aver patito sofferenze troci per ben quattro giorni.

La madre venne perciò chiamata a scolparsi dell'imputazione di trascurata sorveglianza. Al dibattimento, presieduto dal dott. Signori, non tentò di scolparsi. Mostrò di essere molto addolorata per la perdita del figlioletto e pentita della sua involontaria trascuranza e assicurò che in seguito sarebbe stata attentissima nella custodia dei figli. La Corte, facendo uso della massima clemenza, la condannò a 2 giorni di arresto.

* Il secondo fatto, avvenuto sotto altre circostanze, è questo: A Dignano, il 25 novembre u. s., essendosi Francesca Lupieri, moglie di Giovanni, di 48 anni, allontanata da casa, lasciò in istrada la bambina sua Concetta, di 4 anni, che giuocava con altra ragazzina, certa Bianca Lupieri, di 6 anni. Volle il caso che la mamma della Bianca chiamasse questa in casa. La piccola Concetta, vistasi senza la compagna di giuoco, pensò di risalire alla propria abitazione. Senza nessuno che la sorvegliasse, la piccina si avvicinò di troppo al focolaio in modo che il fuoco le si appiccò alle vesti, investendola tutta. Malgrado fosse stata prontamente soccorsa, dovette morire il giorno appresso, in seguito alle ustioni.

La Corte, vagliate attentamente tutte le circostanze fortuite che determinarono e accompagnarono il luttuoso accidente, non ritenne di poter attribuire alla madre della piccina colpa alcuna nelle disgrazia e pronunciò sentenza d'assoluzione.

Un'opera storica sui comuni dalmati.

Spalato 7. Il dott. Francesco Madirazza annunzia entro l'anno la pubblicazione di un suo volume di 700 pagine, dal titolo: «Storia e costituzione dei Comuni dalmati».

CRONACA DI ZARA.

Zara 7. Ieri l'Associazione Ginnastica di Zara ebbe il suo congresso generale, presieduto dal signor Venceslao Perlini. Il segretario signor Verban diede un'applaudita relazione virtuale, rilevando i progressi sociali nei giuochi all'aria aperta (giuoco del calcio), nell'atletica, nella scherma e nella ginnastica. Ricordò la prima riuscitissima gara di «foot-ball», indetta dall'Associazione ed il premio bellissimo assegnato dal Comune alla squadra vincente: alla squadra della Società «Forza e Coraggio» di Ragusa. Partecipò infine che una squadra di ginnasti zaratini parteciperà al torneo internazionale di Torino. Si procedette quindi alla nomina della nuova Direzione, che riuscì costituita così: Marco Perlini, presidente; Pietro Orfei, vice-presidente; Giovanni Devetak, cassiere; Vittorio Verban, segretario; Egidio dott. Brizzi, Nicolò Degiovanni ed Umberto Detoni, direttori.

★ Domenica sera, nella sala del Teatro Giuseppe Verdi, il chiarassimo nostro concittadino dott. Antonio Cippico, terrà una conferenza sul tema: «Un poeta dell'Impero: Rudyard Kipling».

★ I trapanatori hanno fatto un grosso colpo, penetrando nel negozio della ditta Fratelli Nicolich a Knin, e forandovi in due punti la cassaforte, dalla quale tolsero un notevole importo di denaro in note di Banca. Tentarono anche la cassetta americana per gli incassi della giornata, ma lo squillo del congegno li trattenne dall'aprirla. Rubarono sigari ed altri oggetti.

SCIARADA INCATENATA.

E' il *primier* tribuno celebre;
Ti fa perdere il *final*;
Non han più speranze i medici
Quando appare il mio *total*.

Spiegazione del giuoco precedente:
MIGLIO. ORE. MIGLIORE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa dell'8 Marzo — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 674.25, Staatsbahn 747.—, Alpine 798.20, Lotti turchi 256.25. La Borsa di Berlino chiude sost.a. Credit 212.50 (212.12), Disconto 198.12 (198.25). — Milano segna in chiusa Cambio 100.42 (100.42), Rendita 104.10 (104.07), Meridionali 692.— (693.50), Mediterranee 441.— (441.50) Edison 718.— (715.50), Banca comm. 845.— (846.—), Terni 1675 (1680)

Chiusa Rend. francese 97.60 (97.60), Italiana 103.8) (—.—), Spagnuola 97.55 (97.60), Banche Ottom. 707.— (707.—) Rio Tinto 1708 (1693), Lotti turchi 219.25 (218.75).

NUOVA YORK 8. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 105 7/8, Baltimore and Ohio 102 3/4, Canadà-Pacific 213 3/8, Chicago-Milwaukee and St. Paul 119 1/2, Missouri Pacific 55 1/2, Northern Pacific 120 3/4, Pennsylvania 125 1/2, Philadelphia and Reading 154 1/8, Southern Pacific 114 3/8, Southern Railway Com. 26, Union Pacific Com. 171 3/8, Amalgamated Copper 61 3/4, Anaconda 38, U. S. Steel Corp. Com. 75 5/8. Tendenza più debole.

Listino. Napol. 19.— a 19.05, Zecch. 11.38 a 11.43, Lire sterline 23.94 a 24.—, Londra 239.85 a 240.50, Francia 94.80 a 95.10, Italia 94.40 a 94.80, Banconote italiane 94.40 a 94.80, Germania 117.10 a 117.50, Banconote germaniche 117.10 a 117.50, Rend. austr. carta 92.85 a 93.20, Rendita austriaca in corone 92.80 a 93.15, Rendita ungherese in corone da 91.55 a 91.85, Credit 672.25 a 674.25, Italiana 101.50 a 102.50, Staatsbahn 745.25 a 747.25, Lombarde 111.— a 113.— Lotti turchi 255.— a 258.—.

Parigi 8. Chiusa. Rendita francese 3% 97.60, Rend. italiana 3 3/4% 103.60, Rend. Spagnuola esterna 97.55, Azioni Banca ottomana 707.—.

Parigi 8. Chiusa. Ferrate austr. 804.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 94.80, Cambio Londra 253.05, Rendita aust. in oro 100.55, Rend. ungh. in oro 4% 96.75, Länderbank 580.—, Lotti turchi 219.25, Banca di Parigi 1804, Azioni Meridionali it. 686.—, Rio Tinto 1705.

Londra 8. (Cambi Chiusa). Consolid. 81 1/16, Lombardi 4 5/8, Argento 24 3/8, Rendita Spagnola 95 1/4, Italiana 102—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 29/16.

Francoforte 8. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.50, Ferrate dello Stato 158.—, Lombarde 1960.

Caffè. *Amburgo* 8. (Chiusa. Santos good average per marzo 54.—, per maggio 53.50, per settembre 52.—, per dicembre 50.75. staz.o

Havre 8. Caffè Santos good average per marzo 50 chilo) a fr. 65.75, per maggio 65.50.

Nuova York 8. Apertura Rio per consegne future staz.o per maggio 2 di più, luglio 1 di più.

Cotoni. *Liverpool* 8. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 10000. Importazione 20000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. marzo 7 42/100, marzo-aprile 7 41/100, aprile-maggio 7 42/100, maggio-giugno 7 42/100, giugno-luglio 7 39/100, luglio-agosto 7 35/100, agosto-settembre 7 12/100, settembre-ottobre 6 79/100 ottobre-novembre 6 66/100, novembre-dicembre 6 62/100.

Metalli. *Londra* 8. Stagno (Straits) Apert. 179—, Chiusa 179 1/2. Rame Chil. e Baars dog. ord. brand Apert. pronto 54 3/4, per 3 mesi 55 7/16.

Olio. *Parigi* 8. Ravizzone per mese corr. 69.50, per aprile 69.75, per maggio-agosto 70.25, settem.-dicem. 69.75. calmo

Segala. *Parigi* 8. Mese corrente 16.60, per aprile 16.85, per maggio-giugno 17.25, per maggio-agosto 17.25. calmo

Frumento. *Parigi* 8. Mese corrente 27.15, per aprile 27.20, per maggio-giugno 27.20, per maggio-agosto 26.80. staz. o

Farina. *Parigi* 8. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 35.75, per aprile 35.80, per maggio-giugno 35.60, per maggio-agosto 35.35. staz. a

Spirito. *Parigi* 8. Per mese corrente 60.—, per aprile 60.50, per maggio-agosto 61.25, per settem.-dicem. 48.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 8. Greggio da 88° uso nuovo 29.75-30.—, fermo, bianco per mese corr. 33.—, per aprile 33.25, per maggio-agosto 33.50, per ottobre-genn. 31 1/8. Raffinato 64.— a 64.50. Calmo. (Freddo)

Zucchero. *Amburgo* 8. (Chiusa). P. marzo 10.20—, per aprile 10.20—, per maggio 10.30—, per giugno 10.32 1/2, per luglio 10.37 1/2, per agosto 10.42 1/2.

Londra 8. Java a scell. —.—, Rame greggio a scell. 9 15/16.

Navigli agli Hangars. (I. R. Magazzini Generali). — Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 7 marzo 1910, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. nav.	Data	Osservazioni
1b			
1	Sofia Hohenberg	11	Caricazione
Molo IV	Leopoldina	14	Scaricazione
» IV			
1a			
3			
MoloLloyd			
A	Styria	10	Caricazione
B	Silesia	12	»
C	Graz	14	»
D			
E	Carniolia	12	»
6	Habsburg	16	Scaricazione
9	Cleopatra	9	Caricazione
12a			
12b			
Molo II			
13a			
13b	Clara	11	»
14	Irene	14	»
17	Labor	9	Scaricazione
21			
22	Dalmatia	9	»
Molo I	Baron Call	11	Caricazione
23	Oronsay	11	Scaricazione
24	Thrasky	10	Caricazione
25			
30			
32			
69			
71	Teresa	11	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Marca di fabbrica.

Una Levatrice

rende nota l'efficacia della Emulsione Scott nelle costituzioni malsane: "Da parecchi anni prescrivo la Emulsione Scott alle gestanti e alle nutrici, come pure ai bambini di malsana costituzione, in quelli gracili, denutriti o linfatici, ed ho trovato che è un preparato di positiva efficacia."

Francesca D'Andrea,
Levatrice Maestra,
Via Le Grazie 27, Minervino Murge (Bari).

Per ottenere gli effetti di cura esposti sopra bisogna usare la Emulsione Scott, non una imitazione.

Emulsione SCOTT

La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità.

Prezzo: Corone 2,50 la bottiglia in tutte le farmacie.

COMPAGNIA OLANDESE DI ASSICURAZIONI SULLA VITA
Direz. centrale: Vienna I, Aspernplatz 1.
Capitali assicurati circa 380 Milioni
Riserve circa 113 Milioni di Corone.
SUB DIREZIONE
per Trieste, Goriziano, Istria e Dalmazia: Trieste, Via di Torre bianca 9

Splendida occupazione accessoria per viaggiatori in vini e conserve

che visitino alberghi e ristoranti. Senza campioni. Offerte esatte, indicando gli articoli rappresentati finora, inviare sub **«Konstant W. U. 2128»** all'ufficio annunzi **Rudolf Mosse, Vienna I.**

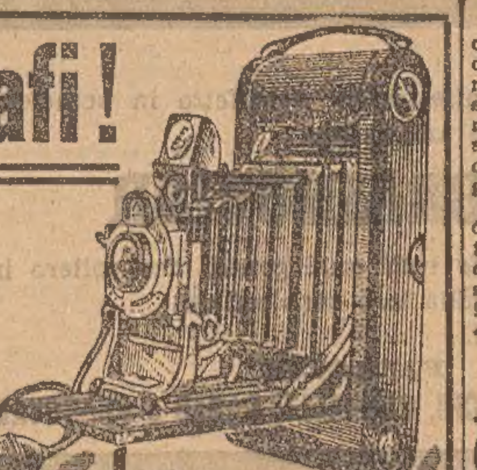
Causa sloggio forzoso
L'OROLOGERIA
ED OREFICERIA SVIZZERA
in Corso N. 5, accanto la Libreria Vram
VENDE TUTTI GLI ARTICOLI
esistenti nel negozio
a prezzi di costo
Rara occasione che non si presenterà mai più

Stabilimento LAZARUS, FIUME

Motori a benzina, petrolio o gaz

Frutto lassativo rinfrescante
aggradevole a prendersi
CONTRO LA
STITICHEZZA
Emorroidi
Imbarazzo gastrico e intestinale
TAMAR INDIEN GRILLON
Esigere la firma E. GRILLON sulla scatola.
Vendita all'ingrosso: 33, Rue des Archives, PARIGI
Al dettaglio in tutte le Farmacie.

Dilettanti Fotografi!



Se volete la buona riuscita delle vostre fotografie, adoperate le rinomate Lastre „LA LUMINOSA" di Genova.

UNICO RAPPRESENTANTE-DEPOSITARIO
R. BUFFA - Corso 2 - Trieste

IMPORTANTISSIMO

Essendo scaduto alla fine del 1910 il contratto, che legava gli assuntori dei **premiati preparati Fridêno,** col vecchio proprietario, che percepiva una forte percentuale, i prezzi di tutti i preparati vennero di molto **ribassati** e precisamente:

Acqua di Fridêno pura . . . . prima Cor. 3.50 **ora Cor. 2.—**
eccellente rimedio per guarire qualsiasi malattia della pelle.
Acqua di Fridêno igienica . prima Cor. 3.50 **ora Cor. 2.—**
preserva la carnagione dalle rughe precoci e l'abbellisce.
Crema di Fridêno . . . . . prima Cor. 3.50 **ora Cor. 1.50**
preserva la pelle nei cambiamenti di temperatura da ruvidezze e screpolature.
Baby Creme Fridêno . . . . prima Cor. 2.— **ora Cor. 1.—**
eccellente contro l'irritazione della pelle delle madri e dei lattanti.
Cipria di speciale fabbricazione . . . prima Cor. 3.50 **ora Cor. 1.50**
Acqua di Colonia . . . . . . prima Cor. 2.— **ora Cor. 1.—**
Acqua dentifricia vegetale . prima Cor. 2.— **ora Cor. 1.—**

I preparati di Fridêno, lodati da celebrità mediche, per la loro efficacia e mitezza di prezzo devono venire adoperati da tutti. Opuscoli gratis e franco. Vendita al dettaglio CENTRALE DI FRIDÊNO, Passo S. Giovanni 1, Trieste; all'ingrosso: Via Farneto 31, Trieste.

Pulitura a secco di vestiti, tappeti, pellicce, pizzi, stoffe da mobili, coperte ecc., a prezzi convenienti e con sollecitudine, nella tintoria a vapore di **Albino Boegan, Via Farneto 9.** Filiale Via dell'Istria 12, Trieste.
FILIALE A GORIZIA: Via del Teatro 14.

Il Sapolin
è e resta il mezzo più conveniente per lavare.
Insuperabile per la sua rendibilità nell'uso.
In vendita presso la FABBRICA DI SAPONI, KLAGENFURT
e presso tutti i migliori negozi di coloniali e drogherie.

NOVITÀ STRABILIANTE
a tutti il
BAGNO IN CASA!
La sottoscritta è riuscita a formare una vasca da bagno con scaldabagno a gas di **rame** per sole
= Corone 96 =
da pagarsi a
Corone 8, mensili.
Eseguisce
IMPIANTI DI LUSSO
a prezzi modici.
AUTORIZZATA OFFICINA INSTALLAZIONI
ERNESTO ROCCO
Via S. Nicolò 11-30
Telefono 1323.

Non una fitta seminagione, ma una forte concimazione!
anche per le ordinazioni di primavera, gli agricoltori si attengano a questo consiglio che la scienza e la pratica trovarono ottimo.
Come il migliore e più conveniente concime su base di acido fosforico
raccomandasi una
forte concimazione con le scorie Thomas

La ditta sottomenzionata spedisce scorie Thomas di garantita purezza e di valore intrinseco, imballate esclusivamente in sacchi muniti di piombatura, recanti la marca di fabbrica e l'indicazione del contenuto.
Marca Stella **Thomasphosphatfabriken G. m. b. H. Berlino W 35.** Marca Stella
Per offerte, rivolgersi ai negozi di vendita conosciuti, oppure direttamente alla ditta su menzionata.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA, cuoca, bambinaia e domestica per tutto offresi; sa bene cucinare. Via Nuova 47, I. 10215 A

CUOCA fina offresi per casa signorile. Indirizzo al Piccolo. 240 A

CAMERIERA pratica hotel cerca posto estivo; parla 3 lingue. Sub «Presenza 222» al Piccolo. 222 A

CAMERIERA tedesca semplice cerca posto. Rivolgersi via Farneto 18 II piano. 10178 C

CAMERIERA tedesca, cerca posto per Hotel, oppure privato. Via Farneto 18, II. 10183 A

CUOCA fina, con buoni attestati offresi per pensione od albergo, hotel per qui o fuori. Via Valdirivo 36, I. 204 A

PROPRIETARI di stabilimenti di cura, hotels, restaurants, trattorie, alberghi e caffè trovano pronta servitù buonissima, maschile e femminile. Agenzia Becher, via Caserma 16. 9296 A

PRESTASERVIZI capace offresi per pulizia scrittoio od altro, alla mattina dalle 6.30 alle 9 ore. Offerte sub «Kati 23» Piccolo. 10162 A

SIGNORINA italiana cerca posto quale bonne o cameriera, sa cucire, stirare. Offerte «Emma 10219» Piccolo. 10219 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERIERA giovane, sana, con buoni attestati, italiana o tedesca, che si occupi e dorma con bambino di oltre 3 anni, cercasi prontamente. Rivolgersi via San Lazzaro 15, II, sin. 10018 B

CUOCA fina cercasi per la mattina. Via Miramar 29, porta 7. 262 B

CAMERIERA tedesca raccomandabile cercasi per Firenze; per Trieste donna di chiavi sappia cucinare, età 30, 35 anni. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 10244 B

CUOCA capace, possibilmente tedesca, cercasi per distinta famiglia presso la quale trovasi anche cameriera; buoni attestati indispensabili. Indirizzo Piccolo. 236 B

DOMESTICA cercasi. Indirizzo Piccolo. 162 B

DOMESTICA cercasi per intera giornata. Piazza Ponterosso 2, terzo. 10154 B

DOMESTICA con ottimi attestati cercasi prontamente Piazza San Giovanni 3, secondo, destra. 177 B

DOMESTICA brava con buone referenze, che sappia cucinare cercasi. Via S. Giovanni 2, III piano, porta 6. 248 B

DOMESTICA cercasi. Via Fabio Severo, campagna Kesel n. 46. 234 B

DOMESTICA sappia benissimo cucinare, ottimi attestati, cercasi prontamente. Geppa 15, primo. 277 B

DOMESTICA escluso cucinare cerca piccolissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 178 B

DOMESTICA capace tutti lavori sappia cucinare, parli italiano e tedesco cercasi prontamente. Fabio Severo 21 III sinistra. 10147 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente. Preferita se tedesca. Indirizzo al Piccolo. 197 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Bachi 4, pt., porta 8. 10140 B

FRIULANA amorosa bambini, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 295 B

GORIZIANA presentatasi ieri per cameriera, ripassi oggi in via Istituto 10, I. 10235 B

PRESTASERVIZI per ore pomeridiane, cercasi. Pietà 4, terzo, sinistra. 10167 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Via Acquedotto 43 piano terzo. 187 B

RAGAZZETTA cercasi per portare bambina solo dopopranzo. Via Acque 22, V. 10166 B

RAGAZZA che parla tedesco cercasi per lavori di casa. Indirizzo al Piccolo. 224 B

RAGAZZA per condurre bambino passeggio dalle 3-6 cercasi. Rossetti 35, primo destra. 10204 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AMMINISTRATORE, ragioniere, persona energica, indipendente assume impianti contabili, gestione qualsiasi azienda. Offerte «Amministratore 10160» Piccolo. 10160 C

GIOVANE perfetto italiano, serbo-croato, tedesco, dattilografo, praticissimo lavori scrittoio e città offresi. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 9893 C

GIOVANE trentenne offresi quale conduttore per osteria verso cauzione corone 400. Offerte «Simeone 9871» Piccolo. 9871 C

GIOVANE libero diverse ore al giorno, cerca occuparle lavori leggeri. Offerte sub «Volontà 223» Piccolo. 223 C

IMPIEGATO commercio conoscenza ramo magazziniere e speditore, costruzioni italiano, tedesco, buonissime referenze offresi prontamente, eventualmente buonissima ricompensa. Offerte Piccolo «Capace 10047». 10047 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

PALACE HOTEL
Budapest, Rakoczy-ut 43. - Diretto personalmente da Rendes Szidor.
Indirizzo telegrafico: „Palacehotel Budapest"

150 stanze elegantemente arredate. Riparto speciale per le stanze di abitazione, che corrispondono alle più meticolose esigenze.

All'Hotel-Ristorante concerto permanente del Kolozsvari Pongracz Lajos.

Cucina ungherese e francese di primo ordine. Pensione da Cor. 10 in più. Birra di Pilsen. Vini scelti. Il ristorante è diretto da Unterreiner Janos, già ristoratore all'Also, Tatrafüred.

La conquista dell'oro

Proprietà letteraria - Riprod. risevata

(54)

Provava l'impressione di trovarsi sotto la minaccia di un oscuro pericolo contro il quale le mancasse ogni mezzo di difesa. Le pareva che tutto e tutti congiurassero adesso contro la felicità sua intravveduta appena e già prossima al tramonto. Si accorgeva di essere una debole donna impotente contro il destino, ridotta a disputare con l'energia della disperazione un raggio di sole alle forze della natura, alle circostanze della vita invano combattute fino allora, fino allora invano piegate alla sua volontà.

Quando la sera di quel giorno stesso arrivò a Whiteladies e, avvicinandosi al cancello del parco si accorse che Yim Cartaret non era venuto ad aspettarla, quell'improvviso sentimento di sconforto e di abbandono, così insolito nell'animo suo e così contrario al suo carattere, si andò vieppiù accentuando. Sì, lo capiva anch'essa che il suo amico cui nessuno aveva avvertito del suo anticipato arrivo, non poteva materialmente aver intuito, e che sarebbe stata una strana pretesa da parte sua il credersi in diritto di biasimare la sua apparente trascuratezza. Ciò non ostante, il non vederselo venire incontro proprio quella sera, quella sera in cui aveva tanto bisogno di averlo vicino, le strinse il cuore come un annunzio di sventura.

Gran Dio! Che vuoto immenso sarebbe stato nella sua vita se Yim Cartaret ne fosse scomparso per sempre! Come lo amava, quel giovane leale e buono, così tenero e così forte insieme, così retto e così generoso! Con quanta gioia avrebbe sacrificato la posizione sociale e la ricchezza desiderate con tanto ardore, ottenute a prezzo di tanti stenti e ohimè! di tante colpe, pur di sapersi degna di diventare la sposa di Yim Cartaret. E invece...

— Tanto è inutile, non posso più rinunziare a lui! - urlò quasi la disgraziata appena fu rientrata nella sua camera e potè dar sfogo al suo dolore. - Non posso, non posso; mi ucciderebbe, ed io non voglio morire!

L'ingenua meraviglia con cui più tardi il piccolo Aroldo constatò l'assenza del suo grande amico, contribuì ad accrescere il suo sgomento.

— Perchè Yim Cartaret, non è venuto, mamma? - chiese il bambino, ignaro della pena che infliggeva alla sua mamma. - E' forse partito per uno dei suoi lunghi viaggi? Sarà andato in cerca della sua stella?

Leam non rispose alla domanda che suonò crudele al suo orecchio, ma abbracciò freneticamente suo figlio, nascondendo fra i suoi capelli le lacrime che le riempivano gli occhi.

Partito!.. Che fosse partito davvero, Yim Cartaret? E se non era ancora partito, chi le garantiva che egli non se ne andrebbe un giorno lontano lontano, ripreso dal fascino dell'ignoto, contro il quale ella non poteva lottare perchè aveva tutto un passato che doveva tacere? Ammesso pure d'altronde che Yim Cartaret fosse rimasto a Whiteladies non c'era sempre anche Kincaird e Whiteladies? Kincaird che «sapeva» e poteva parlare?

Ah! se almeno Kincaird fosse morto! Abbattuto e stanco come era, esaurito di corpo e di mente con poche goccie di sangue nelle vene, egli sembrava prossimo alla sua fine. Dal momento della terribile crisi, le sue labbra non avevano più pronunziato una parola sensata, e la vigilia ancora il dottore curante aveva detto di lui: se va avanti così, siamo vicini alla catastrofe.

Ma al contrario, l'ultimo bollettino firmato dallo stesso dottore e presentato alla castellana al suo ritorno all'abbazia, indicava un inaspettato miglioramento, una crisi favorevole nello stato dell'infermo, che si cominciava a sperare di salvare.

Secondo Barnès, infatti, l'unico avversario da vincere nelle condizioni attuali del signor Kincaird, era la debolezza. Vinta quella, al resto avrebbero pensato la natura e la fibra robusta del povero notaio.

— La debolezza - ripetè fra sè Leam, affondata nella sua poltrona, con lo sguardo fisso, smarrito di chi segue mentalmente una visione assorbente

E tosto nel suo cervello esaltato si delineò chiaro e distinto un progetto macabro. Dalla grande, mortale debolezza di cui soffriva Kincaird non c'era forse da temere un arresto subitaneo del suo cuore affaticato? Chi si sarebbe stupito se il cliente del dottor Barnes fosse morto da un momento all'altro... quella notte stessa, per esempio? Si fa così presto a chiudere gli occhi per non riaprirli mai più, quando questi occhi hanno già guardato dalla soglia l'eternità!...

Quella notte stessa... Perchè no? Una forte iniezione, una sola dose un po' più abbondante del solito di veronal, il farmaco efficace che Barnes o per lui l'infermiere Noble somimnistravano quotidianamente al notaio di Whiteladies, e quell'ostacolo vivente all'effettuazione dei progetti matrimoniali di Leam Meredith sarebbe per sempre ridotto al silenzio. Perchè dunque Leam Meredith avrebbe esitato? Perchè?

E, finalmente, con uno scatto violento, con la precipitazione di chi ha paura che la terra gli manchi sotto i piedi e teme l'intervento che gli impedirà di compiere il suo disegno, la vedova suonò il campanello.

Che cosa faceva Kincaird in quel momento? Voleva saperlo a tutti i costi. Doveva saperlo.

Fu Berry, il vecchio e compassato maggiordomo del castello, che accorse alla sua chiamata in luogo di Noble. Il poco zelante infermiere era uscito da poco e non sarebbe rientrato prima della mezzanotte. La sua assenza, del resto, non doveva inquietare la signora Meredith. Il povero ammalato dormiva tranquillamente, di un buon sonno riparatore.

Udite le preziose informazioni, Leam congedò il servo, trattenendo con fatica un gesto di trionfo.

Dunque il destino era con lei. Nulla e nessuno le avrebbe ormai impedito di raggiungere il suo scopo.

Verso le undici, mentre tutto taceva intorno alla vecchia, aristocratica dimora, immersa nel silenzio e nell'oscurità, la signora di Whiteladies si avviò in punta di piedi verso la camera occupata dal suo complice.

Nel piccolo salotto che precedeva la stanza dell'infermo, soffocando il fiato e implorando il cielo di proteggerla, essa prese sul tavolo, dall'astuccio in cuoio dove l'aveva lasciata il medico, la siringa con la quale l'assistente soleva iniettare al povero notaio il potente sonnifero, e la riempì con cura, fino all'orlo, di veronal. Quindi, scivolando come un'ombra sullo spesso tappeto che attutiva il rumore dei suoi passi, socchiuse la porta e si appressò al letto. Disteso, immobile fra le candide lenzuola, con la testa appoggiata sui guanciali, la faccia contro il muro e un braccio allungato sulla coperta di seta, Kincaird dormiva.

Commosse dalle numerose manifestazioni di affetto in occasione dell'irreparabile perdita della loro amatissima

ANNA Ved. BRAINOVICH

le sottoscritte ringraziano vivamente tutti quei gentili che vollero in vario modo onorare la memoria della loro cara estinta.

SPALATO-SIGN, 7 marzo 1911.

FAMIGLIE

BRAINOVICH, BIANCHI, CARNELLI, BARAC e GRABOVAC.

ORSOLA LONGHI

d'anni 80

spirò ieri alle 8 ant. dopo breve malattia.

Il desolato figlio GIOVANNI partecipa la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

LEOPOLDO MARINIG

I. r. Ufficiale superiore di finanza i. p.

di anni 75

spirò ieri alle ore 1.30 ant., confortato dai suoi cari, dopo breve ma penosa malattia.

La dolente consorte **Petronilla,** le figlie **Margherita e Pia,** in unione agli altri congiunti, dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 9 corr., alle ore 4.30 pom., dalla casa N. 35 della via del Coroneo.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

RINGRAZIAMENTO.

A tutti coloro che in qualsiasi guisa vollero onorare la memoria dell'indimenticabile estinta, porgo, commosso e riconoscente, le più sentite grazie.

Trieste, 8 marzo 1911.

Enrico Soucek.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria dell'adorata madre e sorella, porgono i più vivi ringraziamenti

le addolorate famiglie

CORNET, ZOTTIG e DAMIANI.

RINGRAZIAMENTO

Con animo profondamente commosso la sottoscritta ringrazia tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero render l'estremo tributo d'affetto all'adorato suo estinto, ed in ispecial modo la Spett. Direzione dell'amministrazione del Gas col suo benemerito presidente cav. uff. ing. Sospisio, e tutti gl'impiegati.

La desolata famiglia **COZZI.**

Una parte degli avvisi collettivi di trova in V pagina.

IMPIEGATO trentaduenne perfetto nelle lingue italiana, ungherese, tedesca, parla croato, contabile, dattilografo, cerca posto. Scrivere «Laborioso 32» Fiume, posta restante. 10195 C

IMPIEGATO cerca posto a Trieste quale corrispondente italiano, tedesco, oppure quale fatturista. Indirizzo al Piccolo. 7335 C

IMPIEGATO versato ramo assicurazioni e spedizioni offresi. Conosce perfettamente quattro lingue. Offerte sub «Buone referenze 10077» Piccolo. 10077 C

LAVORI scrittoio, tenitura libri, incassi ecc. offronsi, disponendo alcune ore giornata, ottime referenze. Offerte «Disponibile 153» Piccolo. 153 C

MURATORE offresi per restaurare appartamenti. Via S. Giacomo (Corso) 7, terzo 10158 C

PIAZZISTA droghiere, commestibili, pratico lavori scrittoio, offresi. Offerte «Capace 225» Piccolo. 225 C

RAGAZZA onesta, brava, per portare conti cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 165 C

RAGAZZO orfano offresi quale apprendista per negozio commestibili. Gentili offerte «Orfano 10137» al Piccolo. 10137 C

SIGNORINA tedesca offresi quale bonne bambini. Via Geppa N. 4, II piano, porta N. 6. 259 C

SARTA a giornata offresi prezzi mitissimi. Offerte «Capace 30» Piccolo. 10217 C

STIRATRICE assume lavori di stiratura prezzi modici. Via Ombrelle 7, III. porta N. 9. 246 C

SUPPLICHE, domande di decreti pertinenze, sudditanze, altre domande eseguisconsi. Indirizzo Piccolo. 124 C

SIGNORA colta offresi quale dama compagnia a signora attempata, eventualmente viaggerebbe. Offerte «Amorosa» Posta Centrale. 273 C

SARTA biancheria uomo, corredi, offresi a giornata. Canova 13, porta 15. 10160 C

SIGNORINA, parla perfettamente italiano, francese, greco, cerca posto quale venditrice in qualsiasi genere. Indirizzo al Piccolo. 212 C

SARTA offresi a giornata. Offerte sub «Sarta» Piccolo. 10170 C

TRENTENNE raccomandabile, con cauzione, offresi quale riscuotitore, cursore, fattorino. Offerte «Riscuotitore 12760» Piccolo. 12760 C

TRENTADUENNE bella presenza cerca posto cocchiere casa privata o cameriere. Scrivere Liberale Secondo, osteria «Tre gobbi» Cividale. 10110 C

VENTI corone riceverà quella persona che procura ad impiegato regio qualunque lavoro accessorio, duraturo. Offerte Piccolo «Sprachkenntnisse». 10243 C

POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI fabbri officina cercansi. - A. Spangher, via della Galleria 3. 10171 D

BRAVA lavorante e garzona sarta uomo cercansi. Nuova 51, IV. 144 D

CONTABILE e corrispondente provetto francese, con conoscenza dell'italiano, serbo-croato, tedesco cercasi. Offerte con referenze sub «100» Ufficio postale, Piazza Giuseppina. 9830 D

CONTABILE perfetto, corrispondente italiano, tedesco, cercasi pel 15-31 corr. Offerte con indicazioni pretese, emolumento e referenze, sub «A. B.» fermo in Posta centrale. 228 D

COCCHIERE per cavallo da soma che conosca l'italiano e tedesco e possibilmente sloveno cercasi. Indirizzo al Piccolo. 166 D

CASSIERA pratica per negozio manifatture cercasi. Offerte sub «Scrupolosa attenzione» al Piccolo. 10233 D

CORRISPONDENTE abile italiano, tedesco, inglese, provetto contabile bilancista cerca ditta carboni. Offerte sub «Carbone 249» al Piccolo. 249 D

DATTILOGRAFA oppure dattilografo abile per studio avvocato cercasi prontamente. Offerte con attestati sub «Avvocato» Piccolo. 10248 D

DROGHIERI, farmacisti, pizzicagnoli, qualunque persona attiva volonterosa cercasi per minuta vendita in Austria-Ungheria della rinomata Varecchina; il prodotto liquido perfetto, insuperabile per bucato senza fuoco di consumo immenso in tutta Italia. Commercio lucrosissimo. Rivolgersi al depositario: Adriano Tamburlini Udine Italia. 9385 D

GIORNALIERE già pratiche spugne cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7861 D

GUADAGNO per donne ed uomini (dappertutto). Lavoro casa propria. Scrivere «Esistenza» posta centrale Trieste. 10098 D

GARZONE modiste cercansi per salone mode. Via S. Giovanni 6. 9927 D

GARZONA modista cercasi. Via S. Pellico N. 1, I piano. 10144 D

GARZONA e ragazzo, trovano pronta occupazione, tipografia. Via S. Lazzaro 19. 10207 D

GARZONE cercasi prontamente. Rivolgersi via Acquedotto 27, IV piano, fotografia. 241 D

GARZONA brava cercasi. Piazza della Borsa 3, I, sartoria Grün. 10157 D

GARZONA per negozio con paga cercasi. Maria Simeoni, via S. Lazzaro 10. 216 D

GARZONA sarta donna cercasi, buona paga. Via Giulia 4, porta 12. 10181 D

INGEGNERE serio, conosciuto anche da pubbliche amministrazioni cercasi come rappresentante per Trieste e la regione da importante antica ditta di Milano per moderni impianti di riscaldamento. Scrivere 117 Z. Haasenstein e Vogler, Milano. 75542 D

LAVANDAIE (2) cercansi. Rivolgersi Hotel Volpich. 7823 D

LAVORANTE sarta donna cercasi, dopopranzo, via Alfieri 7, primo, destra. 189 D

LAVORANTE sarta uomo capace cercasi. Indirizzo al Piccolo. 209 D

LAVORANTE stiratrice brava cercasi. Riborgo 3. 10232 D

LAVORANTI a cottimo e a giornata per riparazioni cerca sartoria. Indirizzo al Piccolo. 292 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Commerciale 336, Gardini. 10196 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Acque 11. 10211 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 266 D

MEZZO facchino forte corone 12 settimanali cercasi; inutile presentarsi se non è stato qualche mese qui in magazzino o negozio. Belvedere 22, IV, destra. 191 D

PRATICANTE con paga cercasi per negozio chincaglie. Alfonso Fabris, Bellini 13 59 D

PRIME lavoranti sarte donna, stabili, con buona paga, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7366 D

PIAZZISTA cercasi. Via Barriera vecchia 11, p. III, sinistra. 10214 D

PIAZZISTA provetto, che visiti i negozi di manifatture cercasi per seria casa in seterie. Buona provvigione. Offerte con referenze Piccolo sub «10236». 10236 D

PERSONA per istruire nel tennis cercasi. Sub «Tennis 10208» Piccolo. 10208 D

PARRUCCHIERA non tanto giovane, cercasi, abbonamento mensile. Via Ruggero Manna 10, IV, p. 16. 10202 D

PORTINAIO calzolaio-sarto cercasi per lo stabile via Montorsino 7. 10241 D

PORTINAIO sarte, marito moglie, senza figli, cercansi. Rivolgersi Madonna mare 7. 10193 D

PENSIONATO di cuore per accompagnare al passeggio persona alquanto sofferente cercasi. Indirizzo al Piccolo. 220 D

PORTINAI coniugi cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 157 D

RAGAZZO barbiere cercasi prontamente. Salone Moretton, via S. Nicolò 15. 10143 D

RAGAZZO onesto intelligente pratico negozio commestibili assumesi prontamente. Curet, Settefontane 1. 202 D

RAGAZZETTA o ragazzo con paga cercasi per negozio. Indirizzo Piccolo. 264 D

RAGAZZO con paga cercasi negozio manifatture, via Ponterosso 14, Schifflin. 265 D

RAGAZZO per lavoratorio bauli cercasi. - Massimo d'Azeglio 21. 10226 D

RAGAZZE due, brave sarte da uomo giornata, cercansi. Indirizzo Piccolo. 278 D

RAGAZZO circa 14 anni cercasi per lavoro vini. Indirizzo Piccolo. 283 D

RAGAZZO per pasticceria, con paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 290 D

RAGAZZA bella presenza, che parli italiano e tedesco, cercasi per panetteria e pasticceria. Via Poste 6. 10198 D

SIGNORINA perfetta nella corrispondenza tedesca e italiana, già pratica lavori scrittoi viene assunta prontamente. Indirizzo Piccolo. 207 D

STIRATRICE bravissima cercasi per Udine Rivolgersi Guerrazzi 2, presso stiratrice. 10192 D

SIGNORINA per pasticceria, parli italiano e tedesco, cercasi. Indirizzo al Piccolo 289 D

SIGNORINA viene cercata prontamente quale venditrice, possibilmente con cauzione. Indirizzo Piccolo. 279 D

SIGNORINA tedesca colta e gioviale cercasi per le ore pomeridiane quale compagnia per distinta signora tedesca. Presentarsi via Giulia 11, III, Weiss. 168 D

SIGNORINA o ragazza di buona famiglia, cercasi come praticante per un negozio. Offerte «A. B. 200» Piccolo. 12762 D

TRADUTTORE dal tedesco in italiano, dotato di estesa coltura generale, scrittore facile e corretto, assumerebbesi subito per posto stabile. Offerte con indicazione età, stato di famiglia, studi percorsi, impieghi tenuti o uffici esercitati, sub «Traduttore» Posta restante. 100 D

VIAGGIATORE stabile pratico nel ramo caffè, coloniali, frutta secche, bene introdotto nei paesi alpini, cercasi da primaria ditta. Offerte posta centrale Casella 466. 7949 D

VETRINISTA provetto, ramo confezioni, con conoscenza della lingua italiana e tedesca cercasi prontamente. Offerte con referenze indirizzare Ignazio Steiner, Pola. 13070 D

SENSALE per trovare occupazione a ragazza cercasi. Indirizzo Piccolo. 218 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINO di due anni in poi si prenderebbe a pensione. Indirizzo Piccolo. 7690 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. Via S. Sebastiano N. 1, III. 12738 E

CAMERA vuota affittasi. Via Cappello N. 7, II. 10156 E

CAMERA elegante, ammobiliata, due finestre, davanti, soleggiata, affittasi due amici. Romagna 26, mezzanino. 10231 E

CAMERA uso scrittoio, I piano, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 276 E

CAMERINO ammobiliato affittasi presso stiratrice. Guerrazzi 2. 10191 E

CAMERA vuota sul davanti, con comodo di cucina, volendo anche cameretta sul di dietro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 275 E

CAMERA ammobiliata, due letti, affittasi prontamente due amici, oppure signore solo. Indirizzo Piccolo. 214 E

CAMERA bene ammobiliata, per due persone, casa nuova, affittasi presso coniugi soli. Maiolica 12, secondo. 10177 E

CAMERINO vuoto affittasi. Via Squero nuovo 5, primo. 155 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, casa signorile, scrupolosa nettezza, affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 173 E

CAMERA grande, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 230 E

CAMERETTA vitto trovasi presso distinta famiglia, centro. Indirizzo Piccolo. 261 E

STANZE una, due ammobiliate, in casa signorile quieta affittansi presso piccola famiglia forestiera. Indirizzo al Piccolo. 19 E

STANZA vuota, con o senza cucina, affittasi. Via Sapone 5, III piano, porta 11. 7865 E

STANZE due bene ammobiliate affittansi vicino al molo San Carlo. Indirizzo al Piccolo. 7836 E

STANZA grande, soleggiata, ammobiliata, comodo cucina, affittasi prezzo mite, presso signora sola. Gatteri 26, primo. 9848 E

STANZE due vuote, uso cucina affittansi prontamente presso due distinte persone sole. Gatteri 30, primo piano. porta 6. 10220 E

STANZA bella, due persone, affittasi prontamente, eventualmente vitto. Romagna 2, porta 8. 10216 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi. Solitario 25, III; piazza dell'Ospitale 10210 E

STANZA bene ammobiliata affittasi presso signora sola. Pietà 31, porta 23. 242 E

STANZA vuota con comodo cucina affittasi. Cecilia 6, V piano. 10234 E

STANZA bella vuota, affittasi modico prezzo. Via Parini 4, V. 10240 E

STANZA ingresso libero, gas, eventualmente telefono, affittasi uso scrittoio, Corso Indirizzo Piccolo. 288 E

STANZA con focolaio affittasi prontamente a persona sola, donna o ragazza, per visitare dalle 8 alle 9 mattina. Indirizzo Piccolo. 280 E

STANZETTA ammobiliata, vitto, affittasi. Olmo 3, porta 11. 10199 E

STANZA grande bene ammobiliata affittasi con o senza vitto. Via Artisti 3, III piano. 201 E

STANZA soleggiata grande elegantissima affitta distinta signora. Indirizzo Piccolo. 151 E

STANZA ammobiliata affittasi. Corso 7, III, porta 13. 10142 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Piazza Nicolò Tommaseo N. 1, II. 12757 E

STANZA ammobiliata, chiara, arieggiata, secondo, ordine massimo, affitta distinta piccola famiglia vicino Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 268 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Boccaccio 14, quarto. 269 E

STANZA grande bene ammobiliata, casa signorile, affittasi prontamente, eventualmente due amici. Gatteri 9, porta 10. 267 E

STANZA, vitto, affittasi a giovane impiegato, casa nuova, Piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 263 E

STANZA ammobiliata, elegante, affittasi persona civile. Manzoni 24, II, destra. 10224 E

STANZE due affittansi uso scrittoio, eventualmente tre, 24 agosto; gas, luce elettrica già installata. Via Nuova 11. Rivolgersi portinaio. 10222 E

STANZA vuota o ammobiliata, con ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 258 E

STANZA ammobiliata, vitto, stufa, gas, affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 260 E

STANZA ammobiliata volendo vitto affittasi. S. Nicolò 32, p. III. 12748 E

STANZA vuota, grandissima, Corso, ingresso libero, uso abitazione, scrittoio, società, 36 mensili. Indirizzo Piccolo. 188 E

STANZA bene ammobiliata, vitto fino, affittasi due persone, buon prezzo. Belvedere 1, terzo. 10187 E

STANZA grande, vuota, con stufa, gas, soleggiata, ingresso libero, primo piano affittasi nei pressi della Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 219 E

STANZA ammobiliata affittasi anche dando vitto. Farneto 36, I, destra, casa nuova. 10175 E

STANZA elegantemente ammobiliata davanti, stufa, eventualmente vitto affittasi. Rossetti 17, primo. 159 E

VITTO fino, variatissimo, riceverebbero signori, 45 corone. S. Francesco 9, I. 12764 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERE (due) elegantemente ammobiliate possibilmente con ingresso libero cercansi prontamente. Offerte sub «Elegante 5» Piccolo. 5 F

CAMERA ammobiliata e vitto cerca signora con bambino 3 anni presso famiglia preferibilmente in cambio di francese, tedesco, inglese; parla italiano. Offerte dettagliate «M. de L.» Icici (Istria). 9811 F

STANZA, vitto, massima pulizia, cerca pel 1 o 15 aprile impiegato stabile, presso distinta signora benestante, non mestierante. Offerte con prezzo «Austriaco 10197» Piccolo. 10197 F

STANZA, vitto cerca per 1. aprile impiegato regio trentenne presso signora sola. - Offerte «Primavera 285» Piccolo. 285 F

SIGNORINA prenderebbe pranzo alla casalinga da qualche buona famiglia abitante in Guardiella. Offerte sub «Semplice 10161» Piccolo. 10161 F

STANZA ammobiliata, ariosa, pulita, preferibile separata, buon prezzo modico, cercasi. Offerte «Impiegata tedesca» Piccolo. 181 F

STANZA bella, vuota, soleggiata, posizione centrica, primo, secondo piano, vitto, servizio, per pensionata, cercasi, eventualmente per agosto. Molingrande 16, p. 4. 10179 F

SIGNORINA distinta, cerca camera ammobiliata, con vitto, presso distinta famiglia. Offerte «Vittoria 217» al Piccolo. 217 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CHITARRA, mandolino, violino suonansi entro due mesi, contratto garantito, metodi celerissimi speciali, maestro premiato. Via Barriera vecchia 25, primo, porta 10. 10159 G

INSEGNANTE nazionalità francese dà lezioni grammatica, conversazione, corrispondenza, traduzioni. Via Nuova 27, IV. 9918 G

MAESTRA diplomata offresi per ripetizioni ed istruzione bambini, scuole elementari. Offerte «Serietà 10173» Piccolo. 10173 G

PATTINAGGIO istruzione giornalmente. Chiozza 7. Modugno. 39 G

SIGNORINE, signori oggi istruzione prolungata ore 7. Chiozza 7. Pietro - Renato Modugno. 38 G

SIGNORINA distinta darebbe conversazione italiano, francese, anche andando passeggio. Offerte «Maestra diplomata» Piccolo. 10172 G

TEDESCO, francese, grammatica, letteratura, conversazione. Due ore settimanali 12 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 21 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BERRETTO rosso, smarrito dalla Pescheria alla stazione Meridionale, pregasi portarlo via Massimo d'Azeglio n. 5, terzo piano. 10200 H

CHI ha perduto orologio? (Trovasi Cinematografo). 10206 H

PERSONA vista raccogliere sciarpa, elettrico, Rossetti, martedì 9 ore, pregata riportarla indirizzo Piccolo, scanso dispiaceri. 211 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO tre, quattro stanze, acqua possibilmente giardino cercano per 24 marzo due persone tranquille, signora pensionata e figlio impiegato. Scrivere «Casella postale 222» posta centrale. 10153 I

APPARTAMENTO due camere, cucina, cerca marittimo, con moglie e bambina cinquenne, anche quinto piano. Offerte «Marittimo 244» Piccolo. 244 I

CAMERE due, camerino, cucina cercansi prontamente pressi Chiozza, Acquedotto. Offerte «Chiozza» Piccolo. 10228 I

VILLINO o appartamento di 5-6 stanze, bagno, gas, cercasi nei pressi del colle S. Vito. Indirizzo al Piccolo. 7947 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, piazza Scorcola, 4 stanze, bagno, accessori, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 30 L

APPARTAMENTI grandi e piccoli affittansi. Via Denza angolo Filippo Zamboni 1. 10146 L

APPARTAMENTO cinque minuti da Piazza Goldoni, due stanze davanti, cameretta, camerino, cucina, comfort moderno, affittasi per maggio. Indirizzo Piccolo. 271 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, minimo prezzo, affittasi prontamente. Bonomo 865, porta 21. 10223 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, acqua, gas, affittasi agosto. Rivolgersi via Buonarroti 722, I. 226 L

APPARTAMENTI 4-5 stanze, cucina, I, II affittansi 24 agosto. Valdirivo 36, angolo Caserma. 172 L

APPARTAMENTI bellissimi due camere, camera bagno, camerino, cucina, comodità giardino, casa nuova affittansi per maggio o agosto. Via dei Mirti n. 16, Roiano. 161 L

BOTTEGA con vetrine affittasi prontamente sino agosto. Indirizzo al Piccolo. 232 L

CASETTA affittasi prontamente composta di 3 camere, cucina e fondo Cologna 62, (Mondo nuovo) Ranzato, Aless. Volta 14, dalle 11 alle 12. 10174 L

CAMPAGNA grande, appartamento due camere, cucina, stalla affittansi prontamente a colono. Via Belvedere 83. 10242 L

CAMERE (tre) camerino cucina, casa nuova pressi Belvedere subaffittansi per agosto. Indirizzo Piccolo. 196 L

GIARDINO infantile; (per medesimo scopo) appartamento e giardinetto affittasi. Indirizzo Piccolo. 237 L

MAGAZZINO grande Punto franco, I piano affittasi anche prontamente. Rivolgersi Morpurgo, T. Tasso 3. 126 L

MAGAZZINO con retrolocale affittasi prontamente; Parini 9. Rivolgersi portinaio. 9433 L

MAGAZZINI grandi affittansi. Rivolgersi Gasparo Weis, mediatore, Caffè «Nuova York». 10227 L

MAGAZZINO con scrittoio, acqua, gas da affittarsi per agosto. Indirizzo al Piccolo. 231 L

MAGAZZINO grande, volto, centro, adatto qualunque industria, caffè, trattoria, tipografia, lavoratorio, affittasi prontamente. Facilitansi condizioni. Gattolini, caffè Adriatico. 10168 L

MAGAZZINO bella posizione, vasto affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 158 L

NEGOZIO Corso, splendida posizione, affitto conveniente, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 286 L

PARTE di uno vasto locale, alto 5 metri con 190 cent. larga vetrina, subaffittasi, posizione centrica, anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 239 L

VILLINO affittasi. Rivolgersi in via dei Porta n. 7. 7905 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI stanze pranzo, matrimoniali, signorili, cucine complete, offronsi prezzi reclame. Madonna mare 8, intagliatore. 9834 M

ARGENTERIA bambù vendesi con oggetti cinesi. Acquedotto 23, II, sinistra. 10135 M

ARMADIONE due porte vendesi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 272 M

ARGENTERIA splendida adatta per regali vendesi d'occasione, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 175 M

ANELLI (due) con splendidissimi brillanti vendonsi privatamente corone 70 e 120. Indirizzo al Piccolo. 176 M

ATTACCAPANNI, credenza, tavola crociera, camera matrimoniale, legno duro, altra noce, divano, vendonsi prezzi occasione. Rossetti 15, porta 5. 10176 M

ALBERI fruttiferi importazione Balsne Parigi, acclimatizzati, pieno frutto, tempo propizio, trasporto sistema moderno, cedonsi per sovrabbondanza. Indirizzo Piccolo. 156 M

BICICLETTE usate perfetto stato vendonsi prezzi miti. Goldoni 3, III. 179 M

BICICLETTA quasi nuova, rarissima occasione, vendesi. Via Poste 14, primo. 12767 M

BINOCCOLO a tre ingrandimenti, Göerz o Zais cercasi. Indirizzo al Piccolo. 245 M

BICICLETTA «Dürkopp» vendesi, occasione. Via Istituto 5, barbiere. 10225 M

BICICLETTA «Waffenrad» donna, vendesi occasione. Via Boschetto 13, II, corone 60. 243 M

BUCCOLE oro, 20 splendidi brillanti, occasione cor. 760 vende de Gioia, San Sebastiano 2. 291 M

BICICLETTA ottimo stato, vendesi corone 90. Via del Rivo 11, terzo. 10186 M

BICICLETTA scorrevolissima, mozzo-contro vendesi; occasione. Via Tivarnella 2, magazzino. 183 M

BICICLETTE (due) perfette, usate, vendonsi, prezzi irrisori. Riborgo 17, ferramenta. 10022 M

CANAPE' vendesi. Via Stadion 33, I piano. 235 M

CAMERA matrimoniale con specchi, altra guarnizione ottone, elegante credenza pranzo, divano tappeto, attaccapanni, tavolo crociera, scrivania, singoli massicci mobili vendonsi vera occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 10201 M

CUCINA moderna vendesi prezzo irrisorio. Via Dante Alighieri 3, falegname. 294 M

CAVALLO perfetto, sincero, doppio uso, vendesi escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 284 M

CANARINE cercansi. Indirizzo al Piccolo. 293 M

CAGNOLINO razza Pinch età mesi 5 bellissimo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 193 M

CANE levriero (Russischer Windhund) da vendere. Stadion 5, I. 205 M

CAMERE matrimoniali splendide solidissime, credenza cucina vendonsi prontamente causa trasloco. Leo 2, falegname. 10148 M

CARROZZELLA bellissima per condurre a passeggio bambini, nonchè quadri, un bellissimo frack, vendonsi. Poste 14, primo. 12766 M

CATENA oro uomo compero privatamente. Offerte prezzo sub «Cassa 10229» Piccolo 10229 M

CREDENZA, tavola cucina, letti, suste, materassi, comodini, sedie pelle vendonsi sottoprezzo. Solitario 4. 10218 M

CAMERA legno duro massiccia, con specchio, letti singoli opachi, lucidi, suste, materassi, sedie diverse qualità, vendonsi prezzo occasione. - S. Maurizio 2, corte. 10212 M

CUCINE moderne complete, attaccapanni noce, solidamente eseguiti, offre falegname. Canova 22. 250 M

ENCICLOPEDIA Vallardi grande con supplemento, assieme 11 volumi legati in 22, costò cor. 440, vendesi, cor. 140. Indirizzo Piccolo. 281 M

FRANCOBOLLI, scambiansi. Offerte «Filatelia» al Piccolo. 210 M

FRANCOBOLLI per collezione, ventimila, diversi, rari, vendonsi partita. Indirizzo Piccolo. 227 M

GRAMMOFONO buono, dischi usati cercansi. S. Francesco 23, terzo. 10182 M

MAYRHOFER. «Handbuch für den politischen Verwaltungsdienst» otto volumi, come nuovo vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 282 M

MANTELLO da vetturetta, 700 per 85; «Antideraphon» per motocicletta vendonsi. Via Economo 10, negozio. 208 M

MOBILI, armi, casseforti, bilancie, oggetti antichità, metalli acquistansi. Fano, Beccherie 20. Inviare corrispondenza. 10252 M

MACCHINA calze usata vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 274 M

PIANO da salone usato primaria fabbrica, pianoforte da salone usato legno ciliegio vendonsi per metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 194 M

PIANINO usato acquistasi Offerte ristrette «Buono stato 199» Piccolo. 199 M

QUADRI splendidi, quasi nuovi, vendonsi causa mancanza spazio. Galileo 1. 10190 M

SPECCHIO cristallo, tavolo, altri mobili vendonsi. Bosco 50, p. II 10149 M

SURTOUT nuovo vendesi prontamente corone 32. Via Petrarca 7, terzo 15. 10150 M

SOPRABITO nuovo vendesi, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 213 M

SPAGNA. Cercasi Guida, preferibilmente Bädecker. Offerte sub «Spagna» al Piccolo. 12763 M

SOFA', due poltrone, armadio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 84 M

TAPPETI originali persiani finissimi diverse grandezze, nonchè tavolini in madreperla e intarsiati, syriani e lampade di Damasco vendonsi prezzi convenientissimi. Occasione favorevole! Presso Rodolfo Exner. 9879 M

VENDITRICE che abbia già pratica, viene assunta. Offerte con indicazione ove servi, sub «R. R. 100» Piccolo. 12761 M

VESTITO uomo buonissimo stato vendesi. Rossetti 14, porta 10. 10151 M

VESTITO grigio, sacchetto seta nera vendonsi. Indirizzo Piccolo. 185 M

VESTITI acquisto, signore che scambia speseo, statura media. Scrivere «Folgorina» Posta Barriera. 203 M

VESTITI, sacchetti uomo, signora, bluse, vestaglie, vendonsi. Scorzeria 1, p. 14. 167 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ALBERGO affittasi Sesana 32 stanze, 2 cucine, stalla, cantina, ghiacciaia. Indirizzo Piccolo. 7895 N

ACCETTEREI quote da L. 25000 - o 50000 - in partecipazione affare industriale avviatissimo necessari capitali ampliati. Interesse ed utili minimo garantito dieci per cento. Esclusi mediatori, trattasi solo persone note serietà mezzi. Referenze primo ordine. Scrivere H 6458 P Hassenstein e Vogler, Milano. 75338 N

BOTTEGHINO generi prima necessità, guadagno 150 mensili, vendesi in giornata, corone 800 en-blok. Bacchetti. Caffè Olimpo. 252 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi vendesi 400 corone. Indirizzo Piccolo. 182 N

CAPITALI per intavolazioni sopra fondi e stabili, garanzia prammaticale interesse 6% cerca il Primo ufficio mediazioni Apollonio Antonio e Pader Germano, Capodistria. 9753 N

CALZOLERIA avviatissima con piccole spese vendesi causa altra occupazione. Indirizzo al Piccolo. 198 N

CARTOLERIA buonissima posizione, guadagno sicuro, vendesi subito, causa malattia. Rivolgersi padrone restaurant Aurora, Carducci 13. 221 N

CREDITO personale per impiegati, professori, maestri, pensionati. Domande specificate dirigere a A. de Turchàny, Machiavelli 9, II. 174 N

DECRETO osteria appaltasi. Asta giudiziale 11 corrente ore 10 ant. presso ufficio in affari civili, porta 40. 186 N

LATTERIA pasticceria centralissima, guadagno assicurato vendesi prontamente en-blok, corone 2000. Petronio, caffè Olimpo. 254 N

LATTERIA con buona clientela, guadagno sicuro, vendesi per questioni famigliari. Indirizzo Piccolo. 233 N

NEGOZIO commestibili, con appartamento, incasso 60 giornaliere, vendesi corone 700. Petronio, caffè Olimpo. 257 N

NEGOZIO frutta, generi alimentari vendesi posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 247 N

PISTORIA rione popolare, incasso cor. 120 giornaliere vendesi causa malattia metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 42 N

PRESTITO. Impiegato pianta stabile cerca prontamente mutuo 600 cor. Offerte al Piccolo sub «Serio 10205». 10205 N

PISTORIA rione popolare, guadagno 600 corone mensili, comprovabili, vendesi prontamente, prezzo irrisorio. Bacchetti. Caffè Olimpo. 253 N

PRESTITI a privati, impiegati, maestri, verso restituzione in rate mensili, assicurando il capitale sullo stipendio, con o senza garanti accordansi Mutui ipotecari al 4½%. Ed. v. Cavallar, Vienna 3/1 Hauptstrasse 77/16. 13069 N

SOCIO capitalista corone 5000 buonissimo lavoro cercasi. Offerte «Utile fisso» Piccolo. 9922 N

SOCIO con corone 3000 cercasi per azienda avviatissima. Offerte «Avviatissima 169» Piccolo. 169 N

TRATTORIA, grandioso inventario, consumo 500 ettolitri liquido, spese minime vendesi prontamente corone 9000. Petronio, caffè Olimpo. 255 N

TRATTORIA provincia Istria, con rappresentanza primaria fabbrica birra vendesi prontamente corone 5000. Petronio, caffè Olimpo. 256 N

VEDOVA signora, supplica anima buona, prestarle 80 corone, restituzione rate mensili. Fermo posta «Flora 29». Borsa. 10203 N

2000 corone cerca prontamente persona in buona posizione, restituibili mensilmente con buoni interessi. Offerte Piccolo «Discrezione 10139». 10139 N

10.000, 15.000 cor. disponibili prontamente per I buona ipoteca sopra stabile città, eventualmente importo maggiore. Offerte Piccolo sub «Ipoteca 9784» esclusi mediatori. 9784 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BARCOLA villa vendesi 32.000 corone, due appartamenti, giardino 370 tese quadrate, bella vista, comodità tramway. Indirizzo Piccolo. 164 O

CASE, campagne, ville al mare, condizioni vantaggiose offre in vendita il Primo ufficio mediazioni Apollonio Antonio e Pader Germano, Capodistria. 9754 O

CHIOPRIS, al confine, poco distante da Cormons o Sagrado, vendesi casa signorile, con corte ed orto, per 8000 corone. Rivolgersi: Valentino Gregorat, - Chiopris. 10194 O

CASA in Roiano composta di corte, tre appartamenti di 2 camere, cucina vendesi cor. 14.000, saldo prezzo quattromila. Agenzia Corso 43, Babini Fullin. 10185 O

CASA di rendita con giardino, più 350 tese di fondo adatto per industria o per villini, vicino via Rossetti vendesi, esclusi mediatori. Offerte «Rossetti 152» Piccolo. 152 O

CASETTE con grandi campagne sotto Cacciatore vendonsi prezzo conveniente. Offerte «Cacciatore 154» Piccolo. 154 O

CASE (due), una sei locali, l'altra 8 con orto, bellissima posizione, prezzo occasione vendonsi. Per informazioni rivolgersi via Farneto 21, officina meccanica. 10136 O

CASE (2) di abitazioni con fondo relativo prospettante sulla strada, tese quadrate 270, esistente in Guardiella, rimpetto al Frenocomio vendonsi a condizioni e facilitazioni vantaggiose. Mediatori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 163 O

CASA esente imposte, confort, forte rendita, vendesi cor. 85000, piccolo saldo. Offerte Piccolo «Sonte». 10188 O

SEMEDELLA colle! Due campagne redditive adatte per villeggiatura con case coloniche padronali vendonsi per corone 45.000, 20.000. Indirizzo Piccolo. 160 O

VILLE signorili, villini posti nelle migliori posizioni città e dintorni. Fondi per villini e costruzioni vendonsi. Indirizzo Piccolo. 170 O

VILLA nei pressi Rossetti 17 locali, accessori, vendesi. Indirizzo Piccolo 171 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

A rate: stoffe, stole peluche moderne, ombrelli fiori. Levi. via Antonio Caccia 6. Unico conveniente. 10164 P

ACCENDITORI «Imperator» riparansi esattamente, soltanto Cavana 14, orologiaio, prezzi mitissimi. 12756 P

FOGLIE per paglericci vendonsi Magazzino foraggio via Giuseppe Parini 14. 190 P

GRAMMOFONISTI! Splendida novità! Trombe fino vetro, oro, argento, argento ossidato, artisticamente fiorate 10, 16, 20 corone. Helvetia, Barriera 11. 10213 P

NOVITA'! Costumi, Mantelli, Kimono, Gonne, Blouse da signora e fanciulle. Jess, Barriera 15. 10209 P

PIANOFORTI recentissimi modelli, germanici, viennesi, catalogo gratis, fianco Stabilimento Cozzi S. Lazzaro 16. (Noleggiansi pianini nuovi). 6859 P

PILLOLE purgative, antiemorroidali, Minerva, ordinano medici nella stitichezza, disturbi intestinali, cattiva circolazione del sangue, capogiri. Farmacia Piazza S. Francesco. 9604 P

PESCI rossi, conchiglie, veri poulards assortimento. Negozio frutta Giovanni Polli. 160 P

SARTA già occupata primari saloni Parigi, Vienna confeziona prontamente vestiti. S. Francesco 15, II. 25 P

TERRAZZI alla veneziana in mosaico di marmo e terrazzi comuni eseguisce lo Stabilimento di mosaico veneziano Piazza del Sansovino 1. 6114 P

VESTITI uomo elegantissimi, moderni, ricco assortimento, piccole rate settimana-mese. Via Antonio Caccia 6, unico conveniente. 7898 P

VESTITI sopra misura, stoffa, biancheria, cortinaggi, tappeti, ecc., possono avere signore pagamento mensile. Via Barriera 14, porta 12. 10028 P

VESTITI (2) moderni eleganti signora, color lavanda, prezzo fabbrica, eventualmente rate mensili. Occasione. Via Antonio Caccia 6. Levi. 10165 P

VINO di pomi, stiriano, genuino, al litro cent. 40. Via Bachi 16. 10251 P

VESTITI fatti uomo, ragazzi, soprabiti, gilet fantasia, vendonsi ratealmente. Negozio Barriera vecchia 26. 229 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

LINA indimenticabile V.... perchè non risponde analogamente? Sperando, tanti. Giorgio. 10230 R

CAPRIFOGLIO. Spiacentissimo, ieri impossibile; come tu hai indicato per sabato. Spero rivederti. Moltissimi saluti. 10253 R

ODISSEA. Sei cattiva, quando saprai spero cambierai l'opinione riguardo.... sperandoti più buona. 10249 R

L. V. Grazie per la pronta e lieta risposta. Quando e dove? Saluti. Speranza. 10250 R

IMPIEGATO cinquantenne, corone 4000, diritto pensione, sposerebbe signorina o vedova, 40 anni circa, qualche rendita. Offerte non anonime sub «Salus» posta centrale fino 16 corrente verso scontrino massima segretezza. 215 R

SIGNORINA è pregata di passare sola stasera alle 8 medesima via di ieri mezzogiorno. Attendo vicino appalto. 10189 R

NAPOLEONE. Grazie del gentile invio. Sei una vera coccolona. Mandami tuo indirizzo. Affettuosi b... Giuseppina. 181 R

CHE vuol dire Isabella? 150 andò, ma nulla trovò; forse equivoco. 192 R

MEDIATORE matrimoni cercasi prontamente. Offerte posta centrale «Intraprendente» verso scontrino. 10138 R

SAFFO. Se hai piacere oggi trovarci come ultima volta. Vieni urge parlare. Saluti cari e b.... 209 R

O mia adorata Virginia, destina presto di passare la serata come 5 marzo Nel delizioso giardino del Montebello. 10152 R

L'AMICA più falsa, più indegna è Lei stessa.. Smetta! 10145 R

PRUDENZA. Perchè tutto ad un tratto così indifferente verso colui che nel silenzio confonde con tutti suo amore, strazio, riposto in voi e scoraggiato, si sente ancora la forza di gridarvi disperatamente «t'amo». Tenerissimi da chi in breve spera potervi parlare. 10184 R

LEILA. Verrò come desideri attendi ora solita. Infiniti, tuo R. 10237 R

ASTRO. Se è sua l'inserzione di martedì firmata Sabato, lei sa dove indirizzare lettera. 12757 R

VANNA... Desidero io pure parlarti solito luogo. E... Ti scriverò avvisandosi. E... 12759 R

SIGNOR Rodolfo, prego ritornate ore 5 via Palestrina; aspetto. Saluti. Lina. 1024 5 R

FAMIGLIA onesta versa gravi condizioni implora persone di cuore volessero aiutarla. Indirizzo Piccolo. 287 R

GESTANTI. Malattie delle donne. Pensioni ed assistenza. Per schiarimenti: Amabile Ceccotti, casella postale 393, Venezia. Massima segretezza. 8275 R

ARGIA Bearratto avverte la sua spettabile clientela, nonchè le P. T. Signore, d'aver riaperto il suo lavoratorio da Modista in via G. Gallina 6, II. Riceve ordinazioni e rimodernature di cappelli. 10247 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 9 corr. dalle ore 9-12 ant.

Paletot, camicie da uomo, mutande e sottane fustagnate, tagli stoffa per vestiti da donna.